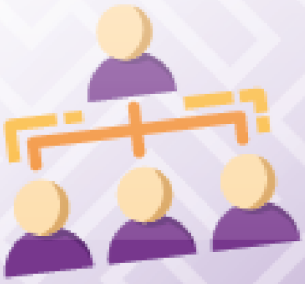
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FOSSANO - "G.VALLAURI"

CNIS01700C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FOSSANO - "G.VALLAURI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010054/U** del **04/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

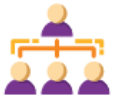
Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
50 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

56 Aspetti generali
57 Traguardi attesi in uscita
72 Insegnamenti e quadri orario
73 Curricolo di Istituto
105 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
109 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
120 Moduli di orientamento formativo
128 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
137 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
148 Attività previste in relazione al PNSD
160 Valutazione degli apprendimenti

169 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

177 Aspetti generali
180 Modello organizzativo
185 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
186 Reti e Convenzioni attivate
193 Piano di formazione del personale docente
205 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Intendendo per utenza diretta l'insieme degli studenti della Scuola e dei loro genitori, è possibile affermare che quella dell'Istituto Vallauri è un'utenza di buon livello sia dal punto di vista scolastico, sia da quello più generale di cittadinanza. Innanzitutto è forte il senso della formazione: la scuola è intesa, in famiglia, come occasione per impostare la propria vita, per inaugurare la propria storia, per imparare a leggere il mondo.

Sicuramente la presenza di studenti con origini non italiane offre un'ulteriore opportunità per creare orizzonti di globalizzazione e di nuova cittadinanza per tutta la comunità. Spesso il senso della sfida e della scommessa sulle proprie potenzialità è, infatti, più presente negli allievi di origine non italiana. Non si registrano fenomeni di bullismo né di delinquenza giovanile, come in altri contesti. Si rileva, in premessa, l'ampiezza del tessuto sociale cui l'offerta formativa è rivolta: il bacino di provenienza degli studenti della Scuola, infatti, si estende su tutta la provincia cuneese e ne varca i confini verso il torinese e l'astigiano.

La programmazione delle attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) in orario pomeridiano deve tenere, quindi, in considerazione anche il bacino di utenza molto esteso. In una provincia nella quale i trasporti risentono di un impianto logistico non del tutto ottimale, si cerca di garantire pari opportunità per tutti gli studenti pendolari.

Questa estensione aumenta l'eterogeneità dei contesti socio-economici e culturali dei profili medi dell'utenza. In ogni classe, in genere, appare non sempre uniforme, ad esempio, la condizione famigliare alle spalle di ogni studente. Questa situazione si evidenzia, in particolare, confrontando il numero di componenti della famiglia, il diverso titolo di studi dei genitori e/o la condizione economica e l'incidenza di fenomeni, specie nell'ultimo periodo, di disoccupazione e di deprivazione economica e sociale e, come è noto, alcune situazioni di svantaggio costituiscono un vincolo delicato nell'esercizio del diritto all'apprendimento.

Diverse, invece, sono le opportunità che il contesto offre. Certamente la prima riguarda il capitale sociale. Oltre al senso della Scuola che, come si è detto, è molto presente nelle famiglie degli studenti del Vallauri, anche il mondo " for profit " mostra sensibilità ai temi dell'istruzione: ciò ha consentito all'Istituto di costituire un ponte tra mondo della Scuola e mondo del Lavoro (basti citare la convenzione firmata con l'Unione Industriale attraverso la quale si sono poste le basi per tirocini post-diploma e convenzioni con più di 400 aziende).

Il rapporto con l'Università, in particolare con il Politecnico di Torino, consente inoltre fruttuose collaborazioni e anche il mondo dell'associazionismo offre significative occasioni di innovazione sociale.

L'ente locale di riferimento (Provincia di Cuneo) ha dato, pur nella ristrettezza delle disponibilità finanziarie, un valido supporto fino ad oggi in tema di edilizia e di sicurezza delle strutture.

Da alcuni anni, un'attenzione particolare viene rivolta ai temi e alle problematiche relative al cambiamento climatico e alla sostenibilità, attraverso l'individuazione e l'applicazione di nuove prassi proposte e condivise con gli studenti e le famiglie.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Intendendo per utenza diretta l'insieme degli studenti della Scuola e dei loro genitori, possiamo affermare che quella del nostro Istituto e' una buona utenza sia dal punto di vista scolastico, sia da quello piu' generale di cittadinanza. Innanzitutto e' forte, cosi' come dimostrano diversi studi sociologici, il senso della formazione. La Scuola e' intesa, in famiglia, come occasione per impostare la propria vita, per inaugurare la propria storia, per imparare a leggere il mondo. La presenza di studenti con origini non italiane, in percentuale abbastanza significativa ma comunque inferiore ai benchmark di riferimento, offre una opportunita' ulteriore per creare orizzonti di globalizzazione e di nuova cittadinanza per tutta la comunita'. Spesso il senso della sfida e della scommessa sulle proprie potenzialita' e' proprio rilevata negli allievi con famiglie alle spalle di origine non italiana. Non si registrano fenomeni di bullismo o di delinquenza giovanile, come in altri contesti locali.
Vincoli:
Si rileva in premessa l'ampio bacino di provenienza degli studenti della Scuola, che si estende su tutta la provincia cuneese e che ne varca i confini verso il torinese e l'astigiano. Questa estensione aumenta l'eterogeneità dei contesti socioeconomici e culturali dei profili medi dell'utenza diretta. In ogni classe in genere appare differenziata, ad esempio, la condizione famigliare alle spalle di ogni studente. Questa condizione si evidenzia, in particolare, dal numero di componenti della famiglia, dal diverso titolo di studi dei genitori, dalla diversificata condizione economica e dalla incidenza di fenomeni, specie nell'ultimo triennio, di disoccupazione e di deprivazione economica e sociale. Alcune situazioni di svantaggio sono segnalate dai servizi sociali o dalle famiglie stesse e

costituiscono un vincolo delicato nell'esercizio del diritto all'apprendimento. Un ulteriore vincolo e' legato al bacino molto esteso di utenza, in una provincia nella quale i trasporti risentono di un impianto logistico non ottimale: ciò rende necessaria una programmazione delle attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) in orari nei quali siano garantiti i trasporti e pari opportunità per tutti gli studenti.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio di riferimento dell'istituto e' assai vasto, estendendosi su distretti provinciali diversi. L'ente locale di riferimento (Provincia di Cuneo) ha dato, pur nella ristrettezza delle disponibilità economiche, un valido supporto sui temi dell'edilizia e della sicurezza delle strutture. Tra le opportunità che il contesto offre certamente la prima riguarda il capitale sociale. E' infatti assai vivo, specie nel cuneese, il senso della Scuola. La famiglia in genere ritiene il percorso di istruzione un valore, il che rende certamente piu' facile stabilire alleanze convergenti tra la scuola e il mondo adulto di riferimento. Anche il mondo "for profit" mostra sensibilità ai temi di istruzione: cio' ha consentito all'istituto di costituire un ponte tra mondo della scuola e mondo del lavoro (basti citare la convenzione firmata con l'Unione Industriale attraverso la quale si sono poste le basi per i tirocini postdiploma e per le convenzioni con piu' di 180 aziende). Il rapporto con l'Università in particolare con il Politecnico, consente inoltre fruttuose collaborazioni. Anche il no-profit offre significative occasioni di innovazione sociale. Il tessuto economico, sul fronte lavoristico, presenta un livello di precarizzazione significativo, ma assai meno di altri ambiti territoriali. Inoltre la densità imprenditoriale esprime l'attitudine all'innovazione di questa terra.
Vincoli:
Il vincolo piu' oneroso e' quello del bacino di utenza che comprende citta' anche assai distanti da Fossano. Questo elemento condiziona la progettazione complessiva delle attivita' relative alle competenze trasversali e l'orientamento o agli stage. Alcuni aspetti di localismo e frammentazione a volte possono agire a sfavore di forme di cooperazione ancora piu' ampia. Il quadro di contesto presenta alcuni segnali, per ora ancora limitati, che lasciano presagire una sua evoluzione in senso non favorevole (insicurezza economica diffusa, disoccupazione adulta, ristrettezze economiche di alcune fasce, instabilità della situazione individuale in relazione all'attuale crisi).
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Negli ultimi anni sono state curate particolarmente la vivibilità e la fruibilità didattica degli spazi e delle strutture tecnologiche. Ogni docente ha ad oggi in dotazione un tablet ed e' in istituto attiva una rete wireless aperta all'intera utenza. La dematerializzazione dei documenti e' l'obiettivo che la scuola sta gradualmente perseguendo. L'istituto ha cercato di finanziare le proprie azioni sia

attraverso strategie di fundraising (intese come raccolta fondi da soggetti privati), sia attraverso le risorse a bando messe a disposizione dai soggetti istituzionali, dalle fondazione bancarie e dall'UE (Ad esempio i progetti PON). Per attivare questi strumenti e' stato necessario formare un nucleo di professionalità interne, capaci di intercettare programmi a "vocazione" formativa finanziati o cofinanziati e di pianificare e gestire l'acquisizione di risorse economiche finalizzate ad "accelerare" i traguardi che l'istituto si pone. Anche il programma annuale, quale interfaccia finanziaria del PTOF, e' stato ispirato ad una continua azione strategica, attenta da un lato ad una oculata definizione del modello di funding e dall'altro alla matrice di finanziabilità della intera organizzazione, con interventi ottimizzati nel tempo ed equamente distribuiti.
Vincoli:
Il vincolo delle risorse umane ha indotto a operare delle scelte: e' stata evitata una partecipazione sistematica a tutti i progetti finanziati che pervengono alla scuola e sono stati scelti soltanto quelli utili al raggiungimento delle priorità strategiche e dotati di budget finanziario significativo. La sede associata necessita di interventi da parte dell'ente provinciale finalizzati a renderla maggiormente fruibile. Le aule sono state dotate di LIM/SMARTBOARD e i laboratori sono diventati spazi di didattica ordinaria. L'alto numero di studenti e di classi agisce come vincolo organizzativo molto forte.
Risorse professionali

Opportunità:
Il profilo delle caratteristiche socio anagrafiche del Vallauri e' complessivamente in linea con quello medio della provincia di Cuneo (il quale, rispetto al dato nazionale, presenta una distribuzione piu' normalizzata verso la fascia giovane (< 44 anni) di docenti). Un punto di forza di una scuola e' sicuramente la stabilità delle professionalità: il Vallauri presenta un significativo picco nella fascia di docenti che lavorano nella scuola da piu' di 10 anni. Piu' del 50% dei docenti e' stabile da oltre un decennio: questo appare un indicatore significativo del clima di lavoro e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Per ogni settore professionale esiste un team di docenti tecnici (ingegneri o laureati in area tecnologica) molto affiatati e competenti, con contatti qualificati all'esterno, sia in ambito industriale sia in ambito universitario, che consente una continua revisione curricolare delle aree di indirizzo in rapporto ai bisogni del territorio. Esiste un gruppo di docenti in possesso di valide competenze linguistiche certificate (B2 e C1)
Vincoli:
Complessivamente é basso il numero di docenti (non di lingua straniera) con competenze linguistiche individuali (in inglese) superiori al livello B1 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages) Esiste un nucleo residuale di docenti (specie i più anziani in età, peraltro a volte assai validi sul fronte disciplinare) che fatica ad acquisire competenze informatiche di livello superiore al livello Waystage.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FOSSANO - "G.VALLAURI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CNIS01700C
Indirizzo	VIA S.MICHELE 68 FOSSANO 12045 FOSSANO
Telefono	0172694969
Email	CNIS01700C@istruzione.it
Pec	cnis01700c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vallauri.edu

Plessi

FOSSANO "E.TESAURO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CNTD01701P
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 29 - 12045 FOSSANO
Edifici	• Via SAN GIOVANNI BOSCO 29 - 12045 FOSSANO CN
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

	• TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	306

FOSSANO COMM.LE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CNTD017503
Indirizzo	VIA SAN MICHELE 68 - 12045 FOSSANO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

FOSSANO "G.VALLAURI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CNTF017022
Indirizzo	VIA S.MICHELE 68 FOSSANO 12045 FOSSANO
Edifici	• Via SAN MICHELE 68 - 12045 FOSSANO CN
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • ENERGIA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA

	• MECCANICA E MECCATRONICA • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1478

FOSSANO IND.LE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CNTF017509
Indirizzo	VIA S. MICHELE, 68 - 12045 FOSSANO
Edifici	• Via SAN MICHELE 68 - 12045 FOSSANO CN
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • ELETTROTECNICA

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	6
	Informatica-Tecnologici/macchinari/impianti	2
	Meccanico-Informatizzati	5
	Meccanico-Tecnologici/macchinari/impianti	4
	Elettrotecnica-Informatizzati	1
	Elettrotecnica-Tecnologici/macchinari/impianti	5
	Biennio-Informatizzati	4
	Intersettoriali (Robotica, PLC, prototipazione)	3
	STEM- Dotazioni per lo studio disciplinare STEM	5
	Aule Test-Attrezzate con 30 Chrombook	7
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	550
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50

	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	VISORI AR - VR	36

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni sono state curate particolarmente la vivibilità e la fruibilità didattica degli spazi e degli ambienti di apprendimento. Per questo in Istituto è attiva una rete wireless aperta all'intera utenza. La dematerializzazione dei documenti, inoltre, è l'obiettivo che la Scuola ha quasi totalmente raggiunto. L'Istituto ha cercato di finanziare le proprie azioni sia attraverso il contributo volontario delle famiglie, sia attraverso strategie di fundraising (intese come raccolta fondi da soggetti privati), sia attraverso le risorse a bando messe a disposizione dai soggetti istituzionali, dalle fondazioni bancarie e dall'UE (ERASMUS+) ed in ultimo anche attraverso progetti PON finanziati dal Fondo Sociale Europeo e PNRR. Per attivare questi strumenti è stato necessario formare un nucleo di professionalità interne, capaci di intercettare programmi a "vocazione" formativa, finanziati o cofinanziati, e di pianificare e gestire l'acquisizione di risorse economiche finalizzate ad "accelerare" i traguardi che l'Istituto si pone. Anche il programma annuale, quale interfaccia finanziaria del PTOF, viene in ogni esercizio ispirato ad una continua azione strategica, attenta da un lato ad una oculata definizione dell'utilizzo delle risorse e dall'altro alla matrice di finanziabilità della intera organizzazione, con interventi ottimizzati nel tempo ed equamente distribuiti. Il vincolo delle risorse umane non infinite ha portato ad operare delle scelte: si evita una partecipazione sistematica a tutti i progetti che pervengono alla Scuola, scegliendo soltanto quelli utili al raggiungimento delle priorità strategiche e dotati di budget finanziario significativo. In questa ottica, l'istituto ha aderito al PNRR Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori che ha permesso al Vallauri di disporre di strumenti utili per la didattica digitale avanzata quali visori AR - VR (n°36) e piattaforme per contenuti AR-VR.

Risorse professionali

Docenti	195
Personale ATA	49

Approfondimento

Il profilo delle caratteristiche socio anagrafiche del Vallauri è complessivamente in linea con quello medio della provincia di Cuneo (il quale, rispetto al dato nazionale, presenta una distribuzione più normalizzata verso la fascia giovane). Per ogni settore professionale esiste un team di docenti (ingegneri o laureati in area scientifica) e ITP affiatati e competenti, con contatti qualificati all'esterno, sia in ambito industriale sia in ambito universitario, il che consente una revisione curricolare continua delle aree di indirizzo, anche in rapporto ai bisogni del territorio. Infine particolare attenzione viene riservata lungo il quinquennio allo studio ed al perseguimento di livelli medio alti nello studio della lingua inglese. La partecipazione al PROGETTO ERASMUS+ sostiene e promuove la formazione linguistica e l'uso della lingua in contesti reali di apprendimento e scambio sia per gli studenti che per il personale scolastico.

Aspetti generali

Lo sfondo culturale entro il quale si colloca la scelta delle priorità trova fondamento nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, nella quale, sottolineando la crucialità dell'investimento sul capitale umano dei giovani europei come urgente necessità per una crescita sostenibile ed inclusiva, si rileva che i giovani sono i più colpiti dalla crisi, vulnerati sia dalla fase di transizione generale, sia dalla mancanza di esperienza professionale e dal ridotto accesso a risorse finanziarie. Si rende pertanto necessario ed essenziale il rafforzamento del rapporto tra il sistema di istruzione e il mercato del lavoro.

Partendo dai risultati del RAV, le priorità individuate incidono su questo nesso perseguendo buone prassi e garanzie che riducano gli ostacoli all'inserimento occupazionale (si potenziano le cosiddette Soft Skills, le Skills for Jobs certificate e si favorisce l'incrocio tra domanda/offerta) e aumentino le forme collaborative tra Scuola, Università ed Impresa (gradualità del percorso di conoscenza/inserimento, formazione in materia di sicurezza sul lavoro, potenziamento delle competenze linguistiche e di quelle digitali/tecnologiche, azioni propedeutiche all'inserimento, analisi dei fabbisogni emergenti in riferimento ai curricola rielaborati periodicamente).

Nella logica di miglioramento continuo si interviene anche su azioni di orientamento e sostegno che incidano sui due snodi più delicati per i giovani all'interno di una realtà sempre più sfidante: ingresso nella scuola superiore e uscita dalla stessa.

Nei percorsi di istruzione secondaria, infatti, l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese.

Una buona scuola deve saper offrire, quindi, in una forma per quanto possibile individualizzata, occasioni di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie naturali predisposizioni. L'orizzonte entro cui si colloca tutto il percorso scolastico non può prescindere da una continua tensione verso l'orientamento del proprio progetto esistenziale.

Ai fini di raccordare le attività didattiche ai diversi segmenti del sistema scolastico nazionale nonché al mondo del lavoro, l'istituto propone:

- un buon orientamento in ingresso, capace di creare le giuste precondizioni di continuità nel passaggio dalla scuola media, evitando discontinuità destabilizzanti;

- un continuo rafforzamento delle ragioni che hanno motivato la scelta iniziale della scuola, anche attraverso attività extracurricolari che potenzino i talenti naturali;

- un orientamento al "dopo", sia esso percorso universitario, sia esso inserimento nel mondo del lavoro.

Di seguito vengono sinteticamente descritte le azioni che in tale prospettiva la scuola ha reso permanenti.

L'attività di orientamento in entrata si articola nelle seguenti attività:

- serate di presentazione e orientamento: incontri preserali-serali in cui viene illustrata l'offerta formativa dell'istituto alle famiglie presenti dei bacini territoriali di Fossano e dei principali centri della provincia;

- presentazione mattutine presso le scuole medie della provincia: su invito delle singole scuole secondarie di 1°grado, i docenti orientatori del Vallauri si recano presso le classi terze medie ad illustrare l'offerta formativa dell'istituto e rispondere a quesiti posti dagli interessati;

- partecipazioni a saloni dell'orientamento: su invito delle singole scuole secondarie di 1° grado o enti predisposti, la nostra scuola partecipa a saloni di orientamento allestendo stand illustrativi inerenti i propri corsi di studio;

- Open Day dei locali dell'Istituto: nel periodo novembre/gennaio, il sabato pomeriggio, la scuola apre i suoi locali a famiglie e studenti interessati ai vari percorsi di studio. I visitatori vengono accolti da studenti e docenti interni orientatori ed accompagnati nel percorso di visita.

- Lezioni dimostrative: nel periodo novembre/gennaio vengono organizzate, per ogni corso di studio presente nel nostro istituto, in orario pomeridiano, lezioni dimostrative tenute da nostri docenti orientatori aperte agli studenti interessati delle classi terze medie del territorio provinciale.

L'attività di orientamento in uscita si appoggia ai bandi provinciali ed è strutturata in modo da permettere un contatto con:

- Centri per l'Impiego e Centri di Formazione Professionali: realtà fondamentali per illustrare e far sperimentare agli allievi il primo approccio al mondo del lavoro, dagli aspetti normativi e contrattuali, fino agli aspetti più pratici, come la preparazione di un curriculum vitae e come affrontare un colloquio di lavoro;

- il sistema economico locale, nazionale ed internazionale tramite visite aziendali e conferenze/incontri con imprenditori ed associazioni di categoria;

- percorsi di formazione post-diploma;

- mondo universitario.

Dal 2014 l'attività di orientamento in uscita è strettamente correlata con i Servizi al Lavoro (SaL - Progetto Garanzia Giovani) e con i tirocini post-diploma (che assumono spesso la connotazione di percorso di conoscenza da parte dell'azienda, a cui far seguire la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato o a tempo indeterminato).

- Attività di orientamento in uscita post-diploma universitario

Le attività di orientamento post-diploma universitario prevedono l'adesione a progetti proposti dagli atenei universitari e precisamente:

- Progetto Uni-To: il programma coinvolge gli atenei facenti parte dell'Università di Torino (ad eccezione del Politecnico) e fornisce una guida alla scelta delle varie aree universitarie attraverso la possibilità di partecipare agli open day, visitando così gli atenei di interesse, di accedere a piattaforme on-line che permettono agli studenti delle nostre classi quinte di seguire lezioni tenute da docenti universitari o di allenarsi sostenendo simulazioni dell'esame TOLC.

- Progetto ASSORIENTA: il percorso si articola in una serie di incontri di orientamento proposti ai nostri studenti del quinto anno di studio in cui vengono illustrate le priorità delle aree medico sanitario-paramedico, forze armate e polizia ed, infine, umanistiche-linguistiche, scientifiche, giuridiche, economiche.

- Progetto orientamento formativo Politecnico Torino: il progetto prevede una collaborazione tra docenti di matematica e fisica dello stesso Politecnico e nostri docenti interni al fine di preparare, attraverso lezioni, gli studenti interessati del quinto anno di studio a sostenere il test d'ingresso per le aree di Ingegneria, Design, Pianificazione territorio ed urbanistica, nel periodo febbraio-marzo. Per gli studenti interessati ad Architettura, invece, propone una serie di lezioni volte a facilitare il superamento del test di ingresso.

- Informazione relativi ai corsi regionali Istruzione Tecnica Superiore Academy e percorsi Istruzione Formazione Tecnica Superiore

- Tirocini formativi e di orientamento

Al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti neodiplomati, mediante la conoscenza del mondo del lavoro e con l'obiettivo finale di consolidare l'esperienza di tirocinio in un rapporto di lavoro stabile in ruoli professionali specifici, l'istituto promuove e concretizza i "Tirocini formativi e di orientamento", di durata semestrale, attivabili a partire dal mese di luglio per i 12 mesi successivi al diploma, regolamentati dal Decreto Interministeriale n.142 del 25.03.1998 e successivi, fino alla Deliberazione della Giunta Regionale n.74-5911 del 03.06.2013 che riprende la LR 34/08.

Questa attività è disciplinata da una Convenzione e da un Progetto Formativo che riporta obiettivi e modalità del tirocinio. Prevede il collocamento in tirocinio degli studenti neodiplomati, che ne fanno esplicita richiesta, presso le strutture delle Aziende Ospitanti che hanno manifestato interesse e che mettono a disposizione tirocini mirati a copertura di ruoli professionali specifici.

Tale attività è seguita e verificata da un tutor scolastico designato dall'Istituto in veste di responsabile didattico - organizzativo e da un tutor aziendale.

L'istituto, da febbraio 2015, è in possesso dell'accreditamento della Regione Piemonte per i Servizi al lavoro ed è quindi in grado di seguire tutte le procedure e le pratiche dei vari finanziamenti regionali a supporto della ricerca attiva del lavoro, tra cui "Garanzia Giovani".

Le attività di tirocinio in rapporto con il tessuto produttivo del territorio sono collocate nel percorso denominato Progetto CV (Curriculum Vitae) ed organizzate nell'ambito dell'attività dei Servizi al Lavoro (SaL). Il progetto, organizzato interamente dai SaL dell'Istituto, in collaborazione con ANPAL Servizi, si pone l'obiettivo di:

- ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei neodiplomati grazie ad interventi di qualificazione dei sistemi scolastici;

- intensificare il rapporto di collaborazione tra l'Istituto e le Aziende del territorio.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'attività di redazione dei documenti necessari allo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento è stata resa più efficiente con l'implementazione del portale "VALTIS" al quale sono iscritti d'ufficio tutti gli studenti del quinto anno dell'istituto e le aziende interessate.

- L'offerta post-diploma

Istituti Tecnici Superiori (ITS)-IFTS

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate, nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n°99/2022, per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

Priorità viene data in particolare alla formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i bisogni formativi in relazione alla transizione digitale, della sanità, della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

Gli ITS si costituiscono secondo la forma della Fondazione di partecipazione, senza scopo di lucro, che comprende scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali.

Il nostro Istituto è diventato soggetto fondatore dell'ente ITS "Istituto tecnologico superiore per la mobilità sostenibile e logistica, per la meccatronica e per i servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro" siglabile come ITS Academy mobilità sostenibile-Aerospazio/Meccatronica del Piemonte .

Si dà mandato al Dirigente scolastico, o in ogni caso lo si invita ad operare una ricognizione degli elementi effettivamente strategici che giustificano la presenza del Vallauri nella Fondazione ITS.

Priorità desunte dal RAV

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Traguardo

Garantire agli studenti occasioni sia di consolidamento delle abilità di base, sia di sviluppo di passioni e creatività. Fornire agli studenti una più radicata consapevolezza dei valori costituzionali

Priorità

Determinare le precondizioni al primo inserimento nel mercato esterno del lavoro.

Traguardo

Garantire durante il percorso scolastico la formazione obbligatoria alla sicurezza sul lavoro.

Risultati a distanza

Priorità

Consolidare e rafforzare ulteriormente il rapporto scuola-mondo dell'impresa.

Traguardo

Garantire un servizio al lavoro personalizzato agli studenti in uscita che preveda la

stesura del CV e forme di accompagnamento che comprendano colloqui di lavoro personalizzati (one to one) e di gruppo (assessment)

Priorità

Aumentare le competenze linguistiche degli studenti per consentire loro di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro globale.

Traguardo

Consolidare nel prossimo triennio il numero delle certificazioni esterne dell'ambito linguistico tenendo conto del possibile calo demografico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il percorso si sviluppa su due percorsi distinti: da un lato si propone di moltiplicare le occasioni di consolidamento delle abilità di base e di sviluppo della creatività degli studenti; dall'altro vuole offrire ai docenti opportunità di aggiornamento metodologico e didattico al fine di rendere più efficace il lavoro d'aula.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Traguardo

Garantire agli studenti occasioni sia di consolidamento delle abilità di base, sia di sviluppo di passioni e creatività. Fornire agli studenti una più radicata consapevolezza dei valori costituzionali

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere interventi che offrano agli studenti l'opportunità sia di consolidare le

competenze di base, sia sviluppare la creatività.

Individuare criteri di formazione delle classi prime che garantiscano equi-eterogeneità.

Organizzare iniziative formative di tipo esperienziale riflessione relative ai valori originari e fondanti della nostra carta costituzionale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le azioni di formazione metodologica degli insegnanti al fine di innovare i processi di apprendimento e migliorare la relazione didattica finalizzata al senso di responsabilità.

Attività prevista nel percorso: POMERIGGIO SMART

Descrizione dell'attività	Corsi pomeridiani in piccolo gruppo destinati 1. al recupero disciplinare e al rafforzamento delle competenze di base • Corso L2 • Sportelli disciplinari on line per il recupero dopo il primo periodo didattico 2. alla promozione della creatività • Corso ANIME MANGA COMICS & CO. 2025-26 • Corso di Scacchi • Gruppo musicale Vallauri's Band

	• Green Team
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Coordinatrice didattica Funzione strumentale docenti e Funzione strumentale PTOF A, docenti incaricati dei corsi
Risultati attesi	Coinvolgimento di almeno 10 studenti per percorso attivato.

Percorso n° 2: RAFFORZARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI IN LINGUA STRANIERA PER FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO GLOBALE

Il percorso si propone da un lato di aumentare le occasioni, curricolari ed extracurricolari, di esercizio e pratica dell'inglese, anche con docenti madrelingua, al fine di far acquisire e consolidare agli studenti appropriate competenze linguistiche; dall'altro si incentiva, attraverso corsi e appropriato setting d'aula, il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare le competenze linguistiche degli studenti per consentire loro di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro globale.

Traguardo

Consolidare nel prossimo triennio il numero delle certificazioni esterne dell'ambito linguistico tenendo conto del possibile calo demografico degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Garantire, per quanto possibile, la presenza della SMARTBOARD per le lezioni di lingue straniere.

Aumentare le occasioni, curricolari ed extracurricolari, di esercizio e pratica dell'inglese anche con docenti madrelingua.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Verticalizzare le cattedre di Lingua Inglese al fine di potenziare la continuita' nell'acquisizione delle competenze linguistiche.

Monitorare la percentuale di acquisizione delle certificazioni linguistiche al fine di avviare un processo di miglioramento sistemico.

Prevedere azioni di sensibilizzazione dell'utenza alla crucialita' dell'acquisizione delle certificazioni linguistiche (con almeno 2 incontri).

Prevedere azioni di sostegno e rinforzo del percorso formativo finalizzato alla Certificazione.

Attività prevista nel percorso: Corsi di accompagnamento alla certificazione linguistica

Descrizione dell'attività	Sono organizzati incontri di sensibilizzazione per studenti e genitori. Sono organizzati n. 9 corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET FCE CAE DELF
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE PTOF A
Risultati attesi	Mantenere gli esiti (relativi) raggiunti nel triennio precedente il

	numero delle certificazioni raggiunte (Cambridge) in proporzione alla possibile riduzione del numero complessivo degli studenti

Attività prevista nel percorso: Setting d'aula e organizzazione

Descrizione dell'attività	Favorire l'utilizzo di aule dotate di SMARTBOARD nelle ore di lingua inglese. Assegnazione dei docenti di Lingua Inglese alle classi secondo prevalente criterio verticale di continuità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO COORDINATRICE DIDATTICA (Collaboratore 1 del Dirigente Scolastico)
Risultati attesi	Garantire un tasso tendenziale del 75% delle lezioni di inglese svolte in aule con SMARTBOARD. Organizzazione della didattica della lingua straniera su ciclo quinquennale (Indicatore di continuità: percentuali classi in continuità didattica nell'anno successivo)

Attività prevista nel percorso: Erasmus+

Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di occasioni di scambio internazionale per studenti nell'ambito del progetto Erasmus+.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE Accreditamento 2020-1-IT02-KA120-SCH-000095457
Responsabile	Funzione Strumentale Europa, Sostenibilità e Cittadinanza
Risultati attesi	Realizzazione di 30 mobilità in entrata e 30 in uscita

Percorso n° 3: CONSOLIDARE IL RAPPORTO TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO

Il percorso, in coerenza con la vocazione primaria dei curricola dell'educazione tecnologica, intende consolidare e rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Determinare le precondizioni al primo inserimento nel mercato esterno del lavoro.

Traguardo

Garantire durante il percorso scolastico la formazione obbligatoria alla sicurezza sul lavoro.

Risultati a distanza

Priorità

Consolidare e rafforzare ulteriormente il rapporto scuola-mondo dell'impresa.

Traguardo

Garantire un servizio al lavoro personalizzato agli studenti in uscita che preveda la stesura del CV e forme di accompagnamento che comprendano colloqui di lavoro personalizzati (one to one) e di gruppo (assessment)

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare almeno 20 tirocini post-diploma, anche con Garanzia Giovani, distribuiti sui vari settori tecnici.

Creazione sul sito di Istituto di un'area che renda disponibili le informazioni relative ai servizi al lavoro.

Rendere sistematico, prima dei tirocini, il

Rendere sistematica la stesura del CV in formato standard degli studenti del quinto anno, garantendo una attività di formazione e di informazione accompagnata.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CV

Descrizione dell'attività	Elevator pitch (workshop aziendali di presentazione delle aziende agli studenti) con comunicazione dei fabbisogni del territorio. Incontri pomeridiani di formazione e supporto alla stesura del CV. Consegna dei CV ai referenti di classe e loro controllo con il supporto del gruppo SaL dell'istituto "IL COLLOQUIO DI LAVORO" E L'"ASSESSMENT" – colloqui di selezione con intervento dei responsabili aziendali delle risorse umane
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	REGIONE PIEMONTE
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE TERRITORIO GRUPPO DI LAVORO PROGETTO CV

Risultati attesi	Azioni che coinvolgano gli studenti delle classi quinte di tutti i settori, su iscrizione volontaria.

Attività prevista nel percorso: SERVIZI AL LAVORO

Descrizione dell'attività	• Selezione mediante questionari degli studenti interessati all'università/lavoro. Prosecuzione percorso motivazionale e di accompagnamento con i soli studenti interessati al mondo del lavoro, a cura del gruppo SaL, in funzione del numero di adesioni. • Fase di ricerca e selezione delle disponibilità aziendali, a cura del Gruppo SaL e dei tutor scolastici per i tirocini formativi e di orientamento. • Fase accoglienza, presa in carico, orientamento al lavoro, ricerca abbinamento ottimale azienda/lavoratore, avvio a colloqui aziendali, a cura del Gruppo SaL e dei tutor scolastici per i tirocini formativi e di orientamento. (colloqui individuali e/o a piccoli gruppi). • Inserimento anagrafica personale degli studenti delle classi quinte sul portale "VALTIS", a cura dello stesso studente con supporto del Gruppo Sal • Inserimento anagrafica personale degli studenti delle classi quinte sul portale "SILP" e sul "portale tirocini di RP" (a cura della Segreteria), per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni Aziende e imprese del territorio
Iniziative finanziate collegate	REGIONE PIEMONTE SAL
Responsabile	REFERENTE SAL di istituto
Risultati attesi	Attivare almeno 20 tirocini post-diploma distribuiti sui vari settori tecnici. Mantenere e potenziare il servizio del portale "VALTIS" che renda disponibili le informazioni relative ai Servizi al Lavoro.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività	Organizzazione ed erogazione dei necessari corsi di formazione per lavoratori secondo la normativa vigente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti RSPP
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE SICUREZZA prof. Alessio Toselli. Prof. Danilo Torassa - Responsabile del settore Elettrotecnica.

Risultati attesi	Formare sistematicamente gli studenti, a partire dal primo anno di corso, alla cultura della sicurezza con particolare riferimento all'uso dei laboratori e, in prospettiva, al mondo del lavoro.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'aggiornamento continuo dei curricola è il perno di un quadro più ampio di riforma e innovazione scolastica. Come tale, fa parte della volontà della scuola adattarsi a situazioni in evoluzione, recepire le istanze di una società caratterizzata da cambiamenti sovente rapidi e profondi, elaborare risposte a nuovi problemi, promuovere, realizzare e valutare percorsi a carattere innovativo . A tale fine il Vallauri ha inserito nel proprio organigramma una Funzione Strumentale specifica, denominata FS Innovazione, le cui attività si prefiggono di contribuire all'aggiornamento ed all'ampliamento dell'offerta formativa per ciò che concerne i suoi aspetti tecnico-scientifici. Sono obiettivi strategici di Istituto, al cui perseguimento collabora la Funzione Strumentale:

- il contributo diretto all'individuazione e alla formalizzazione, da parte dei diversi indirizzi dell'Istituto, di temi tecnico-scientifici di ricerca caratterizzati da una rapida ed efficace ricaduta sui contenuti della didattica e coerenti con le esigenze del territorio;

- il coordinamento delle aree di progetto destinate, in particolare, alla conduzione di test e sperimentazioni su tecnologie di tipo innovativo;

- la collaborazione con altre Scuole, con Università e Centri di Ricerca a livello nazionale ed europeo;

- l'incremento di iniziative per la progettazione e la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo intersettoriali;

- la progettazione e l'implementazione di nuovi Laboratori intersettoriali, per consentire un rapporto diretto e proficuo con l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di attività di approfondimento e/o ricerca.

Tenendo in considerazione questi obiettivi e i traguardi individuati all'interno del proprio PdM, l'istituto in questi anni ha attivato i seguenti laboratori e progetti innovativi.

1.POMLAB

Presso il Vallauri è attivo un fablab interno alla scuola, aperto a persone, enti, aziende interne ed esterne all'ambito strettamente scolastico, sfruttando sia le macchine e il know-how già presenti, sia acquisendone di nuove. Come ogni fablab connesso alla Fab Charter internazionale, cui il POMLab aderisce, lo scopo di questa struttura è quello di divenire tramite per lo sviluppo della creatività e dell'artigianato digitale in contesti anche molto diversi, dalla semplice hobbistica al design industriale e alla prototipazione rapida: non ci si concentra sulla produzione, sui suoi ritmi e tempi, sulla logistica, sul marketing ma si fornisce supporto tecnico, know-how e, nel caso, lavoro per la realizzazione di prototipi per eventuali produzioni future. Nel POMLab esperienze diverse possono confrontarsi liberamente senza l'ansia del time-to-market, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici che sono diventati molto più alla portata di tutti e di uso non più solo di nicchia ma comune al tessuto industriale oltre che alla creatività individuale. Il POMLAb si pone quindi come ponte sul futuro finalizzato non tanto a sviluppare le eccellenze di oggi quanto a sostenere quelle che potranno essere le eccellenze di domani, a partire dagli studenti del Vallauri, per passare dagli ex-studenti e fino ad arrivare a qualunque persona comunque interessata alle possibilità offerte. Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei docenti danno mandato al dirigente di attivare tutti i passaggi (organizzativi e amministrativi) per rendere operativo il POMLab.

2.Rete di scuole per la mobilità sostenibile

L'Istituto Vallauri è promotore e capofila della "Rete di scuole per la mobilità sostenibile", fondata IL 21 ottobre 2020. Al momento attuale le scuole aderenti sono 48 (tutti istituti superiori tecnici e professionali) distribuite in 13 regioni italiane, con l'obiettivo di arrivare presto con almeno una scuola aderente alla rete in ciascuna regione d'Italia. La rete ha già partecipato a varie manifestazioni legate alla mobilità sostenibile ed ha formato 252 studenti con il "1° percorso didattico nazionale per la formazione iniziale del tecnico per la progettazione, gestione e manutenzione dei veicoli elettrici e dell'infrastruttura di ricarica", a cui hanno partecipato docenti e studenti provenienti da 18 istituti tecnici e professionali d'Italia. Si prevede di proseguire questa offerta formativa attivando annualmente, per gli studenti dell'istituto, il percorso di durata biennale tenuto da docenti interni ed esterni. Dall'anno scolastico 2019-2020, infatti, il progetto è considerato strategico dalla direzione dell'istituto e le sua importanza è stata, inoltre, confermata lunedì 25 ottobre 2021, quando una delegazione del ministero del clima della Polonia e della camera polacca di elettromobilità ha visitato il Vallauri per proporre la sottoscrizione, da parte dell'Istituto e della "Rete di scuole per la mobilità sostenibile della didattica", della petizione presentata all'ONU, successivamente alla COP 26, per l'istituzione della "Giornata mondiale della elettromobilità". Tutte le iniziative previste dalla rete hanno una forte ricaduta educativa e didattica in quanto sono ideate

e organizzate con la collaborazione di gruppi di studenti ed erogate tramite streaming sul canale YouTube “emobility fossano”, sono pertanto anche a disposizione degli insegnanti per lezioni in modalità asincrona. Anche la normale attività didattica è da tempo orientata, in particolare nel settore elettrico e nell’articolazione “energia” del settore meccanico, a tematiche di sostenibilità ambientale; in questa articolazione, ultima nata al Vallauri proprio per supportare la transizione tecnologica verso un mondo più sostenibile, sono state potenziate le programmazioni didattiche inserendo in esse temi quali l’analisi del ciclo di vita (Life cycle assessment), l’economia circolare, le tecniche di risparmio energetico, le fonti energetiche rinnovabili, la mobilità sostenibile e l’impiantistica per la sostenibilità. La ricaduta didattica di queste scelte è documentata attraverso le programmazioni didattiche liberamente consultabili dal sito dell’istituto. Nel prossimo triennio si prevede in questo ambito di mettere in atto le seguenti azioni:

- Convegni/seminari/conferenze per la formazione (crediti per professionisti a livello nazionale)
- Potenziamento del canale YouTube “emobility fossano”, dedicato e ORIENTATO alla formazione
- Esposizione dei lavori delle scuole: e-mobility «itinerante»
- Concorso nazionale (da sviluppare insieme al MI)
- Partecipazione/promozione di competizioni a tema
- Gemellaggi tra scuole UE

3. Progetti Erasmus+

Da sempre il Vallauri ha dimostrato apertura alla dimensione europea e internazionale.

Nel periodo 2016-2020 la scuola ha partecipato a due Progetti Erasmus+ di ambiti diversi (KA2-Partnership strategica e KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices) e inerenti le discipline STEM.

Nella primavera 2021 l’Istituto ha ottenuto il prestigioso Accreditamento nell’ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027 KA1, che prevede la possibilità di attuare le mobilità internazionali di formazione per personale scolastico e studenti per il periodo 2021/27.

Il piano di lavoro per l’Accreditamento Erasmus+ è stato redatto da un team di docenti facenti parte del Gruppo Europa, Sostenibilità e Cittadinanza coordinato dalla omonima Funzione Strumentale. Obiettivo della FS Europa, Sostenibilità e Cittadinanza è supportare le attività dei gruppi di lavoro

specifici che si occuperanno dell'attuazione dei percorsi progettuali dell'Erasmus+ negli anni.

La sostenibilità e lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità internazionale sono i temi centrali del Piano Erasmus+ 21/27, che il gruppo di lavoro Europa, Sostenibilità e Cittadinanza persegue anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi per gli studenti.

Rientrano tra gli obiettivi formativi e le competenze attese:

- lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera in contesti diversi;
- il miglioramento della consapevolezza di essere cittadini del mondo;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva;
- l'incremento della capacità di lavorare in gruppo con spirito collaborativo;
- il sostegno alla collaborazione tra studenti e docenti dei vari settori dell'Istituto;
- il miglioramento della capacità di condivisione tra ragazzi provenienti da paesi diversi;
- lo sviluppo della conoscenza di culture e abitudini differenti da quelle note.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata (DDI), messa a punto per affrontare l'emergenza

sanitaria, il Vallauri ha deliberato di avvalersi delle piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto:

- il Registro elettronico Axios

- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @vallauri.edu e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

- PNRR Clabs Labs.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione costituisce un investimento della comunità scolastica per il mantenimento e il miglioramento degli standard professionali del suo personale. I bisogni formativi rilevati sia nei processi di autovalutazione, sia in quelli di miglioramento, uniti alla vocazione verso l'innovazione dell'Istituto Vallauri sono elementi ispiratori di tutte le azioni formative che la scuola propone e persegue.

Le aree prioritarie su cui si intenderà investire nel prossimo triennio sono:

- Area di settore: aggiornamento di carattere professionale e tecnologico.

- Area metodologica: didattica per competenze/didattica digitale.

- Area culturale: saperi necessari all'educazione del futuro.

- Area gestionale (DOCENTI E ATA): gestione digitale della documentazione.

Le risorse formative cui si attingerà, oltre a quelle interne, saranno quelle della rete di scuole e

quelle dei soggetti territoriali che offrono qualificati percorsi e/o interventi formativi. Potranno essere previste altre forme innovative di sviluppo professionale (ad es. forme di peer to peer, formazione on-line, etc.)

CONTENUTI E CURRICOLI

Una scuola aperta

Fiore all'occhiello del Vallauri sono sicuramente le numerose attività che offre ai propri studenti in orario pomeridiano. Oltre a seguire corsi volti al conseguimento di certificazioni linguistiche e/o tecnico-professionali (ICDL, CETOP, ICDL CAD 2D e 3D...), gli alunni possono partecipare a vari laboratori, denominati "aree di progetto" e legati al proprio percorso di studio.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

La personalizzazione del processo formativo ha tra i suoi obiettivi anche quello di far emergere, là dove ci siano, gli studenti che per risultati d'apprendimento e capacità relazionali e umane presentino nell'Istituto aspetti di eccellenza. Tuttavia si ritiene necessario che questo riconoscimento non sia solo frutto di valutazione interna, ma possa essere maggiormente evidenziato da attività riconosciute e riconoscibili a livello nazionale o europeo. Le occasioni ricercate sono in particolare i concorsi. Tra la vastissima offerta degli ultimi anni, il Vallauri seleziona le proposte in cui gli studenti possano confrontare i propri saperi disciplinari (per esempio olimpiadi informatiche, matematiche, fisico-scientifiche), valorizzare la formazione in area STEM (gare

nazionali di informatica, meccanica, elettrotecnica), sperimentare la propria creatività (concorsi letterari, teatrali, cinematografici, fumettistici, musicali), dimostrare la propria capacità critica (partecipazione a convegni, a Olimpiadi di Fisica, Matematica, Astronomia; elaborazione di testi sull'Europa Comunitaria).

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Coding
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'alto tasso di pendolarismo e le difficoltà nei trasporti dopo le ore 13:30 condizionano l'organizzazione di interventi di recupero collocati nelle ore pomeridiane. Per questo motivo, accogliendo la richiesta dei rappresentanti dei genitori, sono attivate modalità che tengano conto di questa peculiarità. La scuola sostiene, quindi, costantemente il percorso di apprendimento degli studenti, inseriti in qualsiasi curricolo, utilizzando, con flessibilità, strumenti diversi: recupero in classe, attività pomeridiana di sostegno sul modello peer to peer , sportelli didattici on line fuori dall'orario scolastico mattutino e pause didattiche.

Il Collegio dei Docenti elabora periodicamente indicazioni affinché queste prassi siano uniformemente adottate.

In particolare l'istituto organizza il progetto interventi destinati agli studenti delle classi prime per supportarli nel delicato passaggio tra scuola superiore di primo e secondo grado sotto il profilo metodologico. Il Vallauri prevede, inoltre, attività di consolidamento e recupero delle competenze di base e saperi disciplinari degli studenti con fragilità.

Per tutti gli allievi che alla fine dell'anno riportano insufficienze e devono recuperare un debito formativo è previsto un intervento sul metodo di studio.

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Didattica laboratoriale

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'intento di diffondere e supportare la cultura del life long learning , l'Istituto pone come obiettivo il raggiungimento della piena cittadinanza dei propri studenti e la prospettiva della loro futura occupabilità, impegnandosi a:

- consolidare in ciascun allievo una preparazione culturale e professionale affidabile ed innovativa, capace di sostenere successivi e autonomi proseguimenti;
- sviluppare personalità critica e responsabile, flessibile e capace di cooperare;
- perseguire le competenze chiave e di cittadinanza utili al raggiungimento di autonomia nello studio e nell'esercizio dell'"essere cittadino europeo".

L'IIS garantisce pari opportunità, intese come rispetto della diversità in tutti gli aspetti riconosciuti dall'Unione Europea: genere, religione/convinzioni personali, origine etnica, orientamento sessuale, disabilità ed età, vieta ogni forma di discriminazione e si impegna ad accompagnare tutti gli studenti, ed in particolare quelli in difficoltà, attraverso percorsi formativi personalizzati.

Inoltre, valorizza il merito e promuove la partecipazione a competizioni nazionali ed europee degli studenti che ottengono risultati particolarmente brillanti.

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Con il cuore e con la mente LSSA

Il progetto interdisciplinare Con il cuore e con la mente si propone, attraverso la scelta e lo sviluppo di un tema annuale, di educare gli studenti alle metodologie delle discipline STEM. La science education prevede che le discipline coinvolte vengano trasmesse attraverso una didattica laboratoriale che consenta e sviluppi una diversa capacità di analisi, di comprensione e di interiorizzazione delle tematiche affrontate. Nello sviluppo del progetto gli studenti lavorano in gruppi autonomi allo studio ed allo sviluppo di un prodotto finale, legato alla tematica scelta, supportati dai docenti in qualità di consulenti. In aggiunta allo sviluppo di competenze disciplinari specifiche il progetto potenzia competenze relazionali e di comunicazione importanti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Metodologia Steam

- Learning by doing

SIS.ME.RO - MECCANICA

Le attività delle Aree di Progetto mirano ad offrire la possibilità agli studenti dell'Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia in generale e, a quelli degli ultimi due anni di corso in particolare, di approfondire e ampliare le conoscenze delle materie di indirizzo attraverso lo studio e la successiva realizzazione di prodotti innovativi e ad alto contenuto tecnologico. I lavori che dovranno essere svolti in ciascuna area di progetto presuppongono conoscenze e competenze di base in tutte le discipline di indirizzo favorendo in questo modo l'interdisciplinarietà e l'integrazione tra saperi. La prospettiva di veder realizzato un prodotto finito è inoltre fortemente motivante per gli studenti del corso di Meccanica, Meccatronica ed Energia già inclini per vocazione alle realizzazioni pratiche. E' da segnalare, inoltre, quale valore aggiunto delle attività condotte, il possibile utilizzo come supporto alla didattica per i futuri aa.ss. di alcuni dei prodotti hardware che verranno realizzati. Si riporta l'elenco delle aree di progetto che si intendono attivare nell'a.s. 2025/26, che in corso d'anno potrebbe essere aggiornata in base alle esigenze didattiche.

- Laboratorio di Automazione Integrata e Robotica

- Cartyx (ex TrottolINO)

- bin tutto fa brodo

- Solare a concentrazione

- Auto RC

- Robot cartesiano

- Calcolo del Carbon foot print del Vallauri

- Esoscheletro

- Contest SWAP BATTERY

- OLEOS 25-26 Rateo Maurizio

- Impianti per lab PLC

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Brainstorming
· Problem solving
· Apprendimento situato
· Tinkering
· Coding
· Making
· Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
· Metodologia Steam
· Learning by doing
· Intelligenza Artificiale

FroFrom Idea to Solution - Dall'Intuizione alla Realizzazione. - INFORMATICA

L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per poter passare dall'apprendimento teorico e tecnico delle discipline alla gestione di un progetto complesso. I partecipanti al corso avviato nell'a.s. 2025/26 saranno chiamati a lavorare in team per l'ideazione e la realizzazione di un applicativo informatico destinato a rispondere ad un'esigenza interna dell'Istituto, e saranno guidati in ogni fase del ciclo di vita del prodotto, dall'ideazione alla messa in esercizio.

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Brainstorming
· Problem solving

- Apprendimento situato
- Coding
- Project work
- Intelligenza Artificiale

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti convenzionate attive:

- A.I.C.A. (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico)
- L'Istituto è capofila per la provincia di Cuneo per il conseguimento dell'ICDL (International Certification of Digital Literacy)
- Associazione D-Schola
- Realizzazione della formazione del personale scolastico e dei docenti neoassunti
- Rete di scuole per la mobilità sostenibile
- Rete Assofluid: l'istituto è riconosciuto come Centro certificato Cetop
- Rete nazionale formazione scuola
- Protocollo di intesa con Giovani in movimento-Sanfrè
- Fondazione denominata "ITS per la Mobilità Sostenibile-Aerospazio- Meccatronica".
- Convenzione quadro siglata con Confartigianato- Associazioni artigiani provincia di Cuneo

- Convenzione con Simtur

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

1. Smart Mobility

Nell'intento di diffondere e supportare la cultura del lifelong learning , l'Istituto si pone come obiettivo il raggiungimento della piena consapevolezza del senso di cittadinanza dei propri studenti, garantendo loro sia la possibilità di una sicura occupabilità sia la prospettiva di proseguire gli studi universitari.

Per questo si impegna a consolidare in ogni allievo una preparazione culturale e professionale solida e innovativa, per renderli capaci di intraprendere e sostenere successivi percorsi professionali in autonomia. Inoltre si propone di sviluppare personalità dotate di spirito critico e responsabili, capaci di cooperare, di esser flessibili e disponibili al cambiamento.

Proprio in questa ottica, il Vallauri ha lavorato e sta lavorando nell'ambito del tema della sostenibilità su diversi fronti.

A partire dal 2018, con il progetto "e-mobility Fossano" (www.emobilityfossano.it), in compartecipazione con il comune di Fossano, l'istituto propone l'adozione di un modello di sviluppo più sostenibile, con l'obiettivo di aumentare la sensibilizzazione alla lotta agli sprechi e all'inquinamento ambientale, puntando ad una mobilità sostenibile sorretta dal ricorso a fonti energetiche rinnovabili. Inoltre, incentiva scelte di economia circolare in cui i diversi soggetti dialoghino ed interagiscano in modo efficace ed organizzato.

Il progetto ha fine educativo, divulgativo e formativo nell'ottica di una crescente sensibilità all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, obiettivi questi ormai imprescindibili nella vita di tutti e sanciti nell'"Agenda 2030" dell'ONU. È sviluppato tra docenti e studenti con lo scopo di promuovere e divulgare sempre meglio la tematica della mobilità come fattore fondamentale, ancorché non esclusivo, di uno sviluppo sociale a basso impatto a tutto favore del nostro

pianeta. C'è inoltre una grande collaborazione con enti esterni quali organizzazioni ed Ordini professionali, ANCI, CCIAA, associazioni operanti a vario titolo in campo ambientale.

Oltre al progetto Smart Mobility, a dimostrazione di quanto il Vallauri creda al tema centrale della sostenibilità e a quello ad esso connesso dell'apertura alla dimensione internazionale, nel novembre 2024 l'istituto ha promosso la nascita della "Squadra Corse Vallauri" costituita da un gruppo di studenti e docenti di diverse discipline e afferenti agli indirizzi dell'istituto che, lavorando sul potenziamento delle competenze e collaborando con l'Agenform-CEMI (Centro Europeo di Modellismo Industriale), partecipano a competizioni a livello nazionale e internazionale.

Avere una visione internazionale è, infatti, fondamentale per lavorare nell'ottica della sostenibilità ed altrettanto imprescindibile è costruire reti collaborative tra docenti dell'istituto, e non, con competenze e ruoli diversi.

Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei docenti danno mandato al Dirigente Scolastico affinché attivi tutte le convenzioni e gli atti necessari alla realizzazione della Smart Mobility.

In quest'ottica l'istituto si è reso promotore e capofila di una rete di scuole secondarie di secondo grado, istituti tecnici tecnologici e professionali denominata "Rete di scuole per la mobilità sostenibile", fondata il 21 ottobre 2020 da 15 scuole piemontesi; la rete ad oggi raccoglie l'adesione di numerosi istituti in 13 regioni d'Italia (per ulteriori informazioni www.rete-emobility.it).

2. Maker Faire Rome 2025

La Maker Faire Rome – The European Edition, giunta quest'anno alla sua tredicesima edizione, si conferma come uno degli eventi più importanti a livello internazionale dedicati all'innovazione, alla creatività e all'ingegno tecnologico. Nata negli Stati Uniti e poi diffusasi in tutto il mondo, la fiera romana rappresenta la vetrina europea per inventori, artigiani digitali, startup, scuole e appassionati di tecnologia.
Anche quest'anno l'IIS "G. Vallauri" ha preso parte alla manifestazione con uno stand dedicato, portando all'attenzione del pubblico tre progetti realizzati dagli studenti del settore Meccanico.
Tra questi, "SunShutter – La persiana fotovoltaica", progetto selezionato direttamente dall'organizzazione della Maker Faire, ha destato grande interesse: si tratta di una persiana innovativa dotata di lamelle sulle quali sono installati pannelli fotovoltaici per la produzione di

energia elettrica.
Altro progetto esposto è “Talking Garden”, un bio-orto/giardino modulare con sistema di autoirrigazione automatizzato e una stazione di monitoraggio che rileva le condizioni termoigrometriche delle piante e la qualità dell’aria. Il tutto è gestibile da remoto ed è alimentato da energia solare.
Infine, “Plasma Vortex”, un affascinante dispositivo in grado di generare un raggio di plasma e indirizzarlo all’interno di un campo magnetico, dove viene messo in rotazione, ha suscitato curiosità e apprezzamento da parte dei visitatori.
La partecipazione del Vallauri alla Maker Faire rappresenta un’importante occasione per valorizzare il talento, la competenza tecnica e la creatività dei suoi studenti, confermando il ruolo della scuola come laboratorio di innovazione e sperimentazione tecnologica.

3. OLIMPIADI/CAMPIONATI/GARE/CONCORSI

Tra la vastissima offerta degli ultimi anni, il Vallauri seleziona le proposte in cui gli studenti possano confrontare i propri saperi disciplinari (per esempio olimpiadi informatiche, matematiche, fisico-scientifiche), valorizzare la formazione in area STEM (gare nazionali di informatica, meccanica, elettrotecnica), sperimentare la propria creatività (concorsi letterari, teatrali, cinematografici, fumettistici, musicali), dimostrare la propria capacità critica (partecipazione a convegni, a Olimpiadi di Fisica, Matematica, Astronomia; elaborazione di testi sull’Europa Comunitaria).

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

A partire dall'anno scolastico 2025-2026, accogliendo le richieste di famiglie e di studenti e per una maggiore attenzione all'impatto ambientale delle attività antropiche, l'istituto ha adottato la settimana breve, articolata su 5 giorni (da lunedì a venerdì), per tutti gli indirizzi attivati.

In allegato la scansione prevista per ogni classe/corso di frequenza.

Allegato:

2_Allegato1orario25-26.pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- dalla seconda alla settimana
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

LABORATORIO DI CHIMICA E FISICA

L'introduzione della disciplina Laboratorio di chimica e fisica nei primi due anni del corso Liceo Scientifico Scienze Applicate risponde in primis all'esigenza dell'uso di didattiche innovative per l'insegnamento delle discipline STEM, che concorrano a sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva dello studente (Decreto ministeriale 184, 2023). Tre ore settimanali nel primo e nel secondo anno di corso consentono un approccio sperimentale alla chimica ed alla fisica sviluppato in laboratori adeguatamente attrezzati, attraverso una didattica flessibile dove il ruolo del docente- coach consente lo sviluppo di una dimensione diversa da quella vissuta nella classica aula di lezione.

Oggi occorre certamente un sapere più dinamico, che consenta di sperimentare per poter comprendere e fare propri i metodi di indagine, di discussione, di analisi e di rielaborazione dei risultati. Una comprensione diversa per sviluppare competenze durature e trasversali. La didattica laboratoriale, intesa come didattica del come, del perchè e del senso delle cose, è uno strumento importante. La science education oggi necessita di questa didattica, forte della consapevolezza che la chimica, la fisica e in generale le scienze naturali sono scienze sperimentali che non possono essere indagate semplicemente attraverso la lettura e lo studio dalle pagine di un testo scolastico.

Tutte le più innovative modalità didattiche, quali la metodologia IBSE (Inquiry Based Science Education, educazione scientifica basata sull'indagine), si fondano oggi sull'investigare, sullo sperimentare, sull'uso del ragionamento critico e del Problem Solving.

Per questo l'attività sperimentale in laboratorio è fondamentale nel apprendimento delle discipline STEM. Ciò che lo studente impara è metodo che va ben oltre l'ambito delle discipline scientifiche stesse. Il lavoro condotto attraverso una didattica laboratoriale contribuisce infatti allo sviluppo di "soft skills", competenze fondamentali per affrontare la complessità del nostro mondo e per educare cittadini consapevoli.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Vallauri Digital Space

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'ambizioso obiettivo di innovare e uniformare gli ambienti di apprendimento attraverso la fornitura di una dotazione digitale di base per tutte le aule, affiancata, ove necessario, da lavori di piccola manutenzione edile e impiantistica. L'acquisizione della dotazione digitale di base sarà contestualmente accompagnata dall'acquisto di software didattici specifici con particolare attenzione alla compatibilità col registro elettronico e altri software già in uso nell'istituto. Si intende così superare la dicotomia aula ordinaria-laboratorio e favorire l'integrazione degli strumenti digitali nella didattica quotidiana, in modo da rinnovare e trasformare le prassi didattiche abituali, con particolare riferimento all'area comune. Il rinnovamento complessivo degli spazi prevede interventi specifici (salottini didattici, biblioteca, aule STEM) che, oltre al valore didattico intrinseco, contribuiranno a rendere l'istituto un ambiente gradevole ove si possa "stare bene". Ne trarrà ulteriore giovamento in termini di efficacia anche l'azione didattico-educativa relativa all'inclusività e al superamento degli stereotipi di genere. I nuovi spazi di socializzazione favoriranno la fruizione dell'ambiente-scuola al di fuori dei momenti dedicati alla lezione curricolare (ad esempio nella fascia oraria

pomeridiana). La scuola diventerà così uno spazio sempre disponibile e fruibile dagli studenti.

Importo del finanziamento

€ 353.952,45

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	48.0	0

Progetto: Vallauri Superlab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Vista l'impossibilità di disporre di un locale in cui allestire un nuovo laboratorio, l'istituto intende rinnovare l'attrezzatura ed i software presenti nei laboratori già in uso con l'obiettivo fornire un marcato carattere di multifunzionalità agli stessi, per una fruizione "trasversale e integrata" da parte di un maggior numero di studenti appartenenti a settori di studio diversi. La nuova dotazione, innovativa e digitale, consentirà agli studenti di poter sperimentare attività e acquisire competenze che oggi sono prerequisiti per lo svolgimento delle professioni del futuro.

La trasformazione dei laboratori in ottica trasversale tra le varie discipline offrirà, inoltre, agli allievi l'occasione di un più intenso confronto con diverse competenze che possiedono gli studenti di altri corsi di studio; tutto ciò favorirà una forma di cooperazione analoga a quella che avviene oggi all'interno delle aziende tra figure professionali differenti.

Importo del finanziamento

€ 159.647,49

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Dida Form 24

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nelle varie misure finanziate dal PNRR – Piano di Ripresa e Resilienza, quella relativa alla

formazione dei docenti rappresenta una grandissima opportunità formativa e trasformativa per le organizzazioni scolastiche. La formazione del personale docente, come delineato nel Decreto Ministeriale 66, costituisce una tappa fondamentale per portare a compimento gli obiettivi dei finanziamenti precedenti, quelli relativi al piano Scuola 4.0, Next Generation Classroom e Labs. Appare evidente infatti come la formazione del personale sia un traguardo imprescindibile per permettere a tutti gli attori del mondo scolastico di utilizzare in modo corretto ed efficace le nuove infrastrutture digitali e implementare nella prassi didattica nuove metodologie di insegnamento. Obiettivo della misura è permettere ai docenti di acquisire competenze digitali avanzate e metodi di insegnamento innovativi, in linea con le esigenze di un mondo sempre più tecnologico. La transizione digitale nella didattica inoltre non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti, ma consente anche agli insegnanti di sfruttare strumenti e risorse più efficaci. In quest'ottica, il nostro Istituto ha operato delle scelte condivise sulle azioni formative da intraprendere nell'ambito delle possibilità offerte dal Piano di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale del D.M. 66/2023. La formazione coprirà pertanto tutte le tipologie di attività ammissibili: dai percorsi di formazione su alcune aree tematiche della transizione digitale ai laboratori sul campo; le diverse occasioni formative saranno strettamente collegate per favorire la sperimentazione sul campo di quanto appreso nei percorsi più teorici. I percorsi formativi avranno durata variabile in rapporto alle tematiche di riferimento e saranno destinati a tutto il personale o a gruppi di settore, docenti e personale ATA. Gli ambiti di intervento scelti, tra quelli indicati nell'Avviso, sono metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; cybersicurezza e utilizzo sicuro della rete internet; tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 95.058,53

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	121.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: PER ASPERA AD ASTRA - studiare senza paura delle difficoltà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di assicurare agli studenti un'articolata offerta di azioni per sostenerli nel loro percorso di apprendimento ed aiutarli a superare con consapevolezza e metodo le difficoltà che possono presentarsi sulla loro strada. L'iniziativa si rivolge in particolare a studenti con DSA/BES, studenti H con piano studi per obiettivi minimi, studenti in difficoltà in una o più materie. Le attività sono pensate in modo da garantire la maggiore personalizzazione possibile, attraverso la formula del rapporto 1:1 o del piccolo gruppo.

Importo del finanziamento

€ 128.364,40

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	155.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	155.0	0

Aspetti generali

L'IIS "Giancarlo Vallauri" offre due percorsi quinquennali del nuovo ordinamento dell'istruzione superiore:

- LICEO SCIENTIFICO - Opzione scienze applicate
- ISTITUTO TECNICO (2 settori)

  Economico (2 indirizzi)

  - Amministrazione, Finanza e Marketing
  - Turismo

  Tecnologico (3 indirizzi)

  - Meccanica, Meccatronica ed Energia
  - Elettronica ed Elettrotecnica
  - Informatica e Telecomunicazioni

Il Diploma rilasciato, legalmente riconosciuto, consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e dà accesso al mondo del lavoro o al proseguimento della formazione in corsi post-diploma.

L'Istituto eroga servizi al lavoro (SaL) nell'ambito del progetto Garanzia Giovani.

Il Vallauri organizza, inoltre, corsi serali per l'istruzione di giovani e adulti.

Sulla base delle indicazioni contenute nei documenti ministeriali, il Collegio dei Docenti ha elaborato i curricola degli Indirizzi di Istituto, approvati successivamente dal Consiglio di Istituto. Essi sono allegati al presente documento e ne costituiscono parte integrante.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FOSSANO "E.TESAURO"	CNTD01701P
FOSSANO COMM.LE SERALE	CNTD017503

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle

risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FOSSANO "G.VALLAURI"	CNTF017022
FOSSANO IND.LE SERALE	CNTF017509

Indirizzo di studio

MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di
sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione
e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela
dell'ambiente.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Insegnamenti e quadri orario

FOSSANO - "G.VALLAURI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di educazione civica prevede un monte ore che varia da un minimo di 34 ore di lezione ad un massimo di 40 a seconda del percorso di studi e dell'anno di corso. Le attività didattica sono trasversali a più discipline, come si può leggere nel documento allegato.

Allegati:

IIS VALLAURI EDUCAZIONE CIVICA QUADRI ORARI 2025-26.pdf

Approfondimento

Nel documento allegato si può leggere il curricolo di istituto di educazione civica declinato per indirizzo, anno di corso, discipline coinvolte, tematiche e argomenti da sviluppare.

Allegati:

IIS VALLAURI CURRICULA EDUCAZIONE CIVICA CON QUADRI ORARI.pdf

Curricolo di Istituto

FOSSANO - "G.VALLAURI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

ALLEGATO1_ 2025_2028_CURRICOLA DEGLI INDIRIZZI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti

umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le

forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e cultura straniera

- Lingua e cultura straniera 2
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le

regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva

(cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la

sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze naturali
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare

comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze naturali
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Disegno e storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti

di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Sistemi e automazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Organizzazione della didattica

Il raggiungimento degli obiettivi, di cui ai commi 5-26 legge 107/2015, passa attraverso le forme dell'azione didattica che negli anni il *Vallauri* ha consolidato e che consentono, nel rispetto della libertà di insegnamento, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento.

- La progettazione

Tutto il processo formativo del secondo ciclo di istruzione ha come riferimento unitario il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) di cui ai DPR 88 e 89/2010, rispettivamente per gli indirizzi tecnici e per quelli liceali.

Attraverso un confronto tra le componenti della comunità scolastica ed il territorio l'Istituto ha elaborato la propria progettazione, che converge nei *curricola* di indirizzo (v. Allegato 1). In essi sono evidenziati i saperi (conoscenze disciplinari e interdisciplinari) e il fare consapevole (declinato in termini di abilità operative apprese) attraverso i risultati di apprendimento perseguiti e il profilo in uscita dei specifici Settori.

La curvatura del singolo profilo viene posta in essere, se necessario, con una modificazione della quota oraria, nel rispetto degli spazi di flessibilità previsti dalla norma, a favore di ulteriori insegnamenti o del potenziamento delle attività di laboratorio.

Ogni Dipartimento elabora per ciascuna materia una programmazione specifica coerente con il profilo dell'indirizzo.

Tale programmazione è segmentata in moduli e/o unità didattiche; essa individua prerequisiti, strumenti didattici e strategie operative, obiettivi minimi di apprendimento, modalità di verifica.

Il Consiglio di Classe pianifica i tempi di attuazione ed eventuali integrazioni che si rendano necessarie relativamente alla situazione della classe.

- I metodi - Insegnamento/apprendimento in classe

L'insegnamento al *Vallauri* è attento alle esigenze individuali degli studenti, allo sviluppo di sistemi di apprendimento collaborativi, cooperativi e orientati alla scoperta o semplicemente tesi ad ottenere esposizioni corrette e ordinate.

Un metodo si considera buono quando favorisce l'apprendimento significativo; non esiste "il" metodo didattico perfetto ed utile in tutte le situazioni: le scelte dei docenti sono collegate alla struttura cognitiva delle discipline, alla fisionomia delle classi o dei singoli studenti. Al *Vallauri* si usano modelli didattici deduttivi, induttivi o modelli per problemi, per favorire approcci diversificati al processo di insegnamento apprendimento. In ogni caso la

lezione viene strutturata tenendo saldi i seguenti elementi: ottenere l'attenzione, comunicare gli obiettivi dell'unità didattica, richiamare i prerequisiti, presentare il materiale di apprendimento tenendo conto delle diverse situazioni di partenza, fornire una guida all'apprendimento attraverso sollecitazioni o domande, stimolare da parte degli allievi la dimostrazione dell'avvenuto apprendimento, fornire *feed-back*, verificare l'apprendimento al termine dell'unità didattica, facilitare il processo di memorizzazione, favorire la trasferibilità, stimolare attività di soluzione di problemi e di generalizzazione.

Sono inoltre incoraggiate sperimentazioni su tecniche didattiche innovative (in particolare *cooperative-learning* sia in classe sia in laboratorio).

- Metodologie laboratoriali e attività di laboratorio

L'Istituto investirà nelle tecnologie, con particolare riferimento alle materie STEM. Con gli investimenti del PNRR, alla crescente disponibilità di risorse tecnologiche affiancherà la formazione al loro utilizzo, finalizzando l'attività di laboratorio e l'area di progetto a nuovi modelli di interazione didattica. Gli ambienti di apprendimento (sono stati e) sono continuamente ripensati nella direzione di una visione sostenibile, aperta e tecnologicamente avanzata dei processi di apprendimento e di professionalizzazione. Anche l'organizzazione delle aule tende ad un modello laboratoriale, nel quale lo spazio fisico diventa cornice per sperimentare ambienti cooperativi e trasmissivi continuamente ripensati e ricchi di stimoli intellettivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il perseguimento di competenze trasversali avviene, oltre che attraverso l'ordinaria attività didattica, anche partecipando periodicamente a concorsi nazionali ed europei nei quali si sviluppino skills for life in contesti culturali più ampi.

Lo strumento più idoneo, attraverso il quale perseguire competenze trasversali, resta il curricolo degli studi, la cui progettazione è connotata da:

- attenzione continua ai bisogni degli utenti (studenti e famiglie), del territorio, degli operatori interni;

- attenzione alla qualità del servizio didattico nel suo complesso.

La progettazione contempla, nelle sue varie fasi:

- lo sviluppo della ricerca a sostegno dell'innovazione didattica e dell'aggiornamento dei contenuti;

- la cura della preparazione degli operatori e la scelta degli strumenti utilizzati;

- la realizzazione di offerte formative aggiuntive e integrative rispetto a quelle ordinarie, per allargare le occasioni di crescita culturale, espressiva, professionale;

- l'impulso alle certificazioni riconosciute in ambito europeo (informatiche, linguistiche, tecnologiche);

- la cura delle eccellenze scolastico/professionali presenti tra gli iscritti;

- l'attivazione di iniziative per contenere la dispersione scolastica, promuovendo il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;

- il sostegno agli studenti con disabilità o con DSA/BES;

- l'attivazione di servizi per orientare gli studenti nelle loro scelte e nei loro progetti scolastici e professionali;

- la garanzia di continuità dell'azione educativa nel raccordo con la scuola media;

- forme collaborative tra scuola ed impresa;

- la condivisione tra i docenti dei modi e della misura della valutazione per rispondere ai criteri di imparzialità ed equità;

- la sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti coloro che utilizzano locali ed attrezzature;

- l'attenzione alla convivenza civile e sociale, attraverso la qualità delle relazioni tra tutte le componenti;

- il perseguimento di un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, alla comunicazione e alla cooperazione;

- l'incentivazione alla partecipazione attiva degli studenti;

- l'attivazione di servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'intento di diffondere e supportare la cultura del *life long learning* , l'Istituto pone come obiettivo il raggiungimento della piena cittadinanza dei propri studenti e la prospettiva della loro futura occupabilità, impegnandosi a:

- consolidare in ciascun allievo una preparazione culturale e professionale affidabile ed innovativa, capace di sostenere successivi e autonomi proseguimenti;

- sviluppare personalità critica e responsabile, flessibile e capace di cooperare;

- perseguire le competenze chiave e di cittadinanza utili al raggiungimento di autonomia nello studio e nell'esercizio dell'"essere cittadino europeo".

L'IIS garantisce pari opportunità, intese come rispetto della diversità in tutti gli aspetti riconosciuti dall'Unione Europea: genere, religione/convinzioni personali, origine etnica, orientamento sessuale, disabilità ed età, vieta ogni forma di discriminazione e si impegna ad accompagnare tutti gli studenti, ed in particolare quelli in difficoltà, attraverso percorsi formativi personalizzati.

Inoltre, valorizza il merito e promuove la partecipazione a competizioni nazionali ed europee degli studenti che ottengono risultati particolarmente brillanti.

Utilizzo della quota di autonomia

Le variazioni orarie, che determinano la specificità locale del curriculo, rispettano i vincoli normativi contenuti nelle Linee Guida e nei Regolamenti (DPR 275/99, DPR 88 e 89/2010). L'elaborazione dei curricola di Istituto adotta curvature finalizzate a promuovere competenze tecniche specifiche valorizzando attività sperimentali dell'area STEM che si svolgono in laboratorio con metodologie cooperative e di *problem solving* sia per il profilo liceale sia per quelli tecnologici come indicato nell'allegato 1 - CURRICOLA DEGLI INDIRIZZI.

Approfondimento

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FOSSANO - "G.VALLAURI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Erasmus +

Da sempre il Vallauri ha dimostrato apertura alla dimensione europea e internazionale.

Nel periodo 2016-2020 la scuola ha partecipato a due Progetti Erasmus+ di ambiti diversi (KA2- Partnership strategica e KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices) e inerenti le discipline STEM.

Nella primavera 2021 l'Istituto ha ottenuto il prestigioso Accreditamento nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027 KA1, che prevede la possibilità di attuare le mobilità internazionali di formazione per personale scolastico e studenti per il periodo 2021/27.

Il piano di lavoro per l'Accreditamento Erasmus+ è stato redatto da un team di docenti facenti parte del Gruppo Europa, Sostenibilità e Cittadinanza coordinato dalla omonima Funzione Strumentale. Obiettivo della FS Europa, Sostenibilità e Cittadinanza è supportare le attività dei gruppi di lavoro specifici che si occuperanno dell'attuazione dei percorsi progettuali dell'Erasmus+ negli anni.

La sostenibilità e lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità internazionale sono i temi centrali del Piano Erasmus+ 21/27, che il gruppo di lavoro Europa, Sostenibilità e Cittadinanza persegue anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi per gli

studenti.

Rientrano tra gli obiettivi formativi e le competenze attese:

- lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera in contesti diversi;
- il miglioramento della consapevolezza di essere cittadini del mondo;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva;
- l'incremento della capacità di lavorare in gruppo con spirito collaborativo;
- Il sostegno alla collaborazione tra studenti e docenti dei vari settori dell'Istituto;
- il miglioramento della capacità di condivisione tra ragazzi provenienti da paesi diversi;
- lo sviluppo della conoscenza di culture e abitudini differenti da quelle note.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

L'Istituto, consapevole del fatto che la certificazione delle conoscenze/competenze è oggi, per coloro che si affacciano al mondo del lavoro, imprescindibile ed un'immediata evidenza delle proprie abilità nelle lingue straniere e nell'uso di specifiche tecnologie, attiva corsi di preparazione agli esami necessari per conseguire certificazioni in ambito linguistico (PET, FIRST, CAE, CPE, DELF).

Obiettivi formativi e competenze attese:

- valorizzazione delle competenze linguistiche, informatiche, tecnologiche;
- arricchimento del curriculum con ulteriori certificazioni specialistiche, riconosciute nelle Università e nel mondo del lavoro di tutta Europa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: School link

Per le classi del liceo, è previsto, ricorrendone le condizioni, il progetto School link (soggiorno-scuola di studio all'estero) finalizzato a favorire l'acquisizione delle competenze della lingua inglese. L'esperienza si colloca di norma all'inizio dell'anno scolastico della classe quarta; elementi qualificanti sono il soggiorno in famiglia e la pratica della lingua in situazioni reali e in un contesto di scuola inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorno di studio in corso di anno scolastico

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FOSSANO - "G.VALLAURI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Laboratorio di chimica e fisica LSSA

L'introduzione della disciplina Laboratorio di chimica e fisica nei primi due anni del corso Liceo Scientifico Scienze Applicate risponde in primis all'esigenza dell'uso di didattiche innovative per l'insegnamento delle discipline STEM, che concorrano a sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva dello studente (Decreto ministeriale 184, 2023). Tre ore settimanali nel primo e nel secondo anno di corso consentono un approccio sperimentale alla chimica ed alla fisica sviluppato in laboratori adeguatamente attrezzati, attraverso una didattica flessibile dove il ruolo del docente- coach consente lo sviluppo di una dimensione diversa da quella vissuta nella classica aula di lezione.

Oggi occorre certamente un sapere più dinamico, che consenta di sperimentare per poter comprendere e fare propri i metodi di indagine, di discussione, di analisi e di rielaborazione dei risultati. Una comprensione diversa per sviluppare competenze durature e trasversali. La didattica laboratoriale, intesa come didattica del come, del perchè e del senso delle cose, è uno strumento importante. La science education oggi necessita di questa didattica, forte della consapevolezza che la chimica, la fisica e in generale le scienze naturali sono scienze sperimentali che non possono essere indagate semplicemente attraverso la lettura e lo studio dalle pagine di un testo scolastico.

Tutte le più innovative modalità didattiche, quali la metodologia IBSE (Inquiry Based Science Education, educazione scientifica basata sull'indagine), si fondano oggi sull'investigare, sullo sperimentare, sull'uso del ragionamento critico e del Problem Solving.

Per questo l'attività sperimentale in laboratorio è fondamentale nel apprendimento delle discipline STEM. Ciò che lo studente impara è metodo che va ben oltre l'ambito delle discipline scientifiche stesse. Il lavoro condotto attraverso una didattica laboratoriale contribuisce infatti allo sviluppo di "soft skills", competenze fondamentali per affrontare la

complessità del nostro mondo e per educare cittadini consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ Azione n° 2: Preparazione al conseguimento delle certificazioni in ambito informatico e tecnologico

L'Istituto, consapevole del fatto che la certificazione delle conoscenze/competenze è oggi, per coloro che si affacciano al mondo del lavoro, imprescindibile ed un'immediata evidenza delle proprie abilità nell'uso di specifiche tecnologie, attiva corsi di preparazione agli esami necessari per conseguire certificazioni nei seguenti ambiti:

- informatico (ICDL, CISCO)

- tecnologico (ICDL CAD 2D, ICDL CAD 3D, CETOP).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Implementare competenze relative a specifiche tecnologie dell'ambito informatico e tecnologico.

Azione n° 3: POMLAB (FABLAB)

Presso il Vallauri è attivo un fablab interno alla scuola, aperto a persone, enti, aziende interne ed esterne all'ambito strettamente scolastico, sfruttando sia le macchine e il know-how già presenti, sia acquisendone di nuove.

Come ogni fablab connesso alla Fab Charter internazionale, cui il POMLab aderisce, lo scopo di questa struttura è quello di divenire tramite per lo sviluppo della creatività e dell'artigianato digitale in contesti anche molto diversi, dalla semplice hobbistica al design industriale e alla prototipazione rapida: non ci si concentra sulla produzione, sui suoi ritmi e tempi, sulla logistica, sul marketing ma si fornisce supporto tecnico, know-how e, nel caso, lavoro per la realizzazione di prototipi per eventuali produzioni future.

Nel POMLab esperienze diverse possono confrontarsi liberamente senza l'ansia del time-to-market, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici che sono diventati molto più alla portata di tutti e di uso non più solo di nicchia ma comune al tessuto industriale oltre che alla creatività individuale.

Il POMLAb si pone quindi come ponte sul futuro finalizzato non tanto a sviluppare le eccellenze di oggi quanto a sostenere quelle che potranno essere le eccellenze di domani, a partire dagli studenti del Vallauri, per passare dagli ex-studenti e fino ad arrivare a qualunque persona comunque interessata alle possibilità offerte. Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei docenti danno mandato al dirigente di attivare tutti i passaggi (organizzativi e amministrativi) per rendere operativo il POMLab.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 4: Partecipazione a competizioni, gare e progetti STEM

La personalizzazione del processo formativo ha tra i suoi obiettivi anche quello di far emergere, là dove ci siano, gli studenti che per risultati d'apprendimento e capacità relazionali e umane presentino nell'Istituto aspetti di eccellenza. Tuttavia si ritiene necessario che questo riconoscimento non sia solo frutto di valutazione interna, ma possa essere maggiormente evidenziato da attività riconosciute e riconoscibili a livello nazionale o europeo. Le occasioni ricercate sono in particolare i concorsi. Tra la vastissima offerta degli ultimi anni, il Vallauri seleziona le proposte in cui gli studenti possano confrontare i propri saperi disciplinari (per esempio olimpiadi informatiche, matematiche, fisico-scientifiche), valorizzare la formazione in area STEM (gare nazionali di informatica, meccanica, elettrotecnica), sperimentare la propria creatività (concorsi letterari, teatrali, cinematografici, fumettistici, musicali), dimostrare la propria capacità critica (partecipazione a convegni, a Olimpiadi di Astronomia, Chimica, Fisica, Matematica, Scienze Naturali; elaborazione di testi sull'Europa Comunitaria).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Azione n° 5: Formazione scuola lavoro (ex PCTO) in area STEM

Nell'ambito dell'arricchimento della figura professionale e per rispondere anche ad una esigenza delle aziende, cioè individuare sul loro territorio ragazzi preparati e motivati meritevoli di essere assunti, l'Istituto promuove da anni un'esperienza di formazione scuola lavoro nei mesi estivi che coinvolge un numero di studenti interessati sempre molto elevato (si attiveranno convenzioni con aziende dell'ambito STEM, con particolare attenzione alle realtà innovative del mondo professionale, coinvolte anche attraverso workshop STEM specifici). All'attività sono ammessi gli studenti delle classi terze e quarte di tutti gli indirizzi, che ne abbiano fatto richiesta al Consiglio di Classe e siano nelle condizioni di ammissibilità rispetto ai criteri stabiliti e revisionati di anno in anno dal Collegio dei Docenti. I criteri di ammissione vengono annualmente adottati dal Collegio dei Docenti o confermati rispetto agli anni precedenti.

Le attività si svolgono in Aziende, Studi Professionali, Enti pubblici, etc. e sono regolamentati da specifica Convenzione, tra l'Azienda Ospitante e l'Istituto che diventa Soggetto Promotore. Per garantire una buona riuscita dell'attività, lo studente è seguito sia da un tutor aziendale sia da un tutor estivo scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 6: Con il cuore e con la mente LSSA

Il progetto interdisciplinare Con il cuore e con la mente si propone, attraverso la scelta e lo sviluppo di un tema annuale, di educare gli studenti alle metodologie delle discipline STEM. La science education prevede che le discipline coinvolte vengano trasmesse attraverso

una didattica laboratoriale che consenta e sviluppi una diversa capacità di analisi, di comprensione e di interiorizzazione delle tematiche affrontate. Nello sviluppo del progetto gli studenti lavorano in gruppi autonomi allo studio ed allo sviluppo di un prodotto finale, legato alla tematica scelta, supportati dai docenti in qualità di consulenti. In aggiunta allo sviluppo di competenze disciplinari specifiche il progetto potenzia competenze relazionali e di comunicazione importanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 7: Attività in ambito STEM

All'interno dei diversi indirizzi di studio vengono attivati percorsi di approfondimento sui temi peculiari di ogni specializzazione.

Nei singoli percorsi la progettazione, la realizzazione e la valutazione delle competenze raggiunte sono effettuate in concerto tra i docenti delle discipline tecniche ed esperti del mondo del lavoro, al fine di ottimizzare la sinergia tra scuola, realtà economico-produttiva del territorio e contesto culturale.

INDIRIZZO	ATTIVITÀ CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'AMBITO STEM
Elettrotecnica	Progettazione dell'impianto elettrico di civile abitazione, sia tradizionale, sia smart, sia domotico. Sviluppo progetti di automazione industriale. Visite aziendali. Aree di progetto.
Meccanica articolazione Meccatronica	Commesse interne del Dipartimento di Meccanica e/o esterne di aziende del territorio volte allo studio, disegnazione e progettazione di particolari e/o dispositivi meccanici meccatronici. Visite aziendali mirate sul territorio con formazione sul campo da parte di esponenti aziendali. Aree di progetto.
Meccanica articolazione Energia	Commesse interne del Dipartimento di Meccanica e/o esterne di aziende del territorio volte allo studio, disegnazione e progettazione di impianti energetici civili e industriali e volti alla mobilità sostenibile. Visite aziendali mirate sul territorio con formazione sul campo da parte di esponenti

	aziendali. Aree di progetto.
Informatica	Programmazione software: realizzazione di applicativi software (web e stand alone) Reti: progettazione di una rete di pc con configurazione dei relativi servizi di rete. Hardware: studio dell'architettura interna di un pc e assemblaggio di un personal computer partendo dai singoli componenti; studio e configurazione di router, switch, hub di rete.
Amministrazione Finanza e Marketing	Partecipazione al Progetto Banca. Visite aziendali. Elaborazione di dati e sviluppo di applicativi in ambiente contabile ed amministrativo in riferimento alle seguenti tematiche: • contabilità sezionali • quadro dei conti e registrazione dei fatti di gestione in partita doppia • redazione di lettera commerciale in lingua straniera • contabilità del personale con elaborazione della retribuzione e compilazione della busta paga

	• situazioni contabili e redazione del bilancio di esercizio di un'impresa.
Turismo	Attività di guida turistica con l'associazione "Ciceroni" a Fossano e in località limitrofe Attività di accoglienza presso eventi culturali del territorio (es. Giornate FAI, mostre) Elaborazione di materiali turistici, brochure e pieghevoli, anche in lingua straniera Elaborazione di percorsi turistici sul territorio
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	Attività di volontariato formativo. Percorsi come educatore in ambito culturale, sportivo, ricreativo. Progetti in ambito scientifico e umanistico scelti in funzione della programmazione didattica e delle offerte del territorio. Progetto "Con il cuore e con la mente": studio, approfondimento culturale con conseguente realizzazione di un prodotto finale, presentazione conclusiva a visitatori esterni. Incontri con esperti in ambito scientifico, umanistico, artistico e naturalistico. Partecipazione a percorsi di approfondimento

culturali con esperti, anche in veste di giurati nei concorsi.

Attività di orientamento universitario attraverso laboratori e percorsi esterni alla scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Moduli di orientamento formativo

FOSSANO - "G.VALLAURI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: CLASSE V UNO SGUARDO CONSAPEVOLE SUL MONDO 3

Le iniziative si svilupperanno a partire da tre nuclei di grande rilevanza formativa:

· L'orientamento al sé;

· L'orientamento al lavoro e alle professioni, all'università;

- L'orientamento alla cittadinanza consapevole.

Le iniziative consistono in

- eventi formativi in Aula Magna con esperti/autori/giornalisti etc;
- didattica orientativa all'interno delle varie discipline;
- viaggi di istruzione connessi all'attività didattica ed educativa dell'ultimo anno;
- viaggi relativi a scambi internazionali;
- viaggi con finalità di orientamento, rientranti nei percorsi di formazione scuola-lavoro;
- uscite didattiche giornaliere programmate dai Consigli di classe;
- viaggi con finalità di apprendimento linguistico;
- viaggi della memoria.

- orientamento al lavoro;
- orientamento alla scelta delle aree universitarie e ai corsi ITS Academy e IFTS;
- esperienze culturali (concerti, spettacolo teatrale, visita culturale, mostre....);
- workshop aziendali;
- attività di educazione alla cittadinanza democratica (Progetto 25 aprile ora e sempre Resistenza).

La declinazione delle attività del modulo è specifica per ciascun indirizzo/percorso di studi; le attività sono di norma progettate e definite dagli OOCC nei mesi di ottobre-novembre e possono essere integrate durante l'anno scolastico. Il dettaglio può leggersi nel documento allegato.

Allegato:

IIS VALLAURI 25-26 UNO SGUARDO CONSAPEVOLE SUL MONDO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Viaggi e visite di istruzione, visite aziendali, incontri-evento, didattica orientativa, esperienze culturali (concerti, spettacolo teatrale, visita culturale, mostre...), workshop aziendali, attività di educazione alla cittadinanza democratica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: CLASSE IV UNO SGUARDO CONSAPEVOLE SUL MONDO 2

Le iniziative si svilupperanno a partire da tre nuclei di grande rilevanza formativa:

· L'orientamento al sé;

· L'orientamento al lavoro e alle professioni, all'università;

- L'orientamento alla cittadinanza consapevole.

Le iniziative consistono in

- eventi formativi in Aula Magna con esperti/autori/giornalisti etc;
- didattica orientativa all'interno delle varie discipline;
- visite e viaggi di istruzione;
- visite aziendali;
- orientamento al lavoro;
- orientamento alla scelta della facoltà universitaria;
- esperienze culturali (concerti, spettacolo teatrale, visita culturale, mostre....);
- workshop aziendali;
- attività di educazione alla cittadinanza democratica (Progetto 25 aprile ora e sempre Resistenza).

La declinazione delle attività del modulo è specifica per ciascun indirizzo/percorso di studi; le attività sono di norma progettate e definite dagli OOCC nei mesi di ottobre-novembre e possono essere integrate durante l'anno scolastico. Il dettaglio può leggersi nel documento allegato.

Allegato:

IIS VALLAURI 25-26 UNO SGUARDO CONSAPEVOLE SUL MONDO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Viaggi e visite di istruzione, visite aziendali, incontri-evento, didattica orientativa, esperienze culturali (concerti, spettacolo teatrale, visita culturale, mostre...), workshop aziendali, attività di educazione alla cittadinanza democratica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: CLASSE III UNO SGUARDO CONSAPEVOLE SUL MONDO 1

Le iniziative si svilupperanno a partire da tre nuclei di grande rilevanza formativa:

- L'orientamento al sé;
- L'orientamento al lavoro e alle professioni, all'università;
- L'orientamento alla cittadinanza consapevole.

Le iniziative consistono in

- formazione alla sicurezza (laboratori e luoghi di lavoro);
- eventi formativi in Aula Magna con esperti/autori/giornalisti etc;
- didattica orientativa all'interno delle varie discipline;
- visite e viaggi di istruzione;
- visite aziendali;
- orientamento al lavoro;
- orientamento alla scelta della facoltà universitaria;
- esperienze culturali (concerti, spettacolo teatrale, visita culturale, mostre....);
- workshop aziendali;
- attività di educazione alla cittadinanza democratica (Progetto 25 aprile ora e sempre Resistenza).

La declinazione delle attività del modulo è specifica per ciascun indirizzo/percorso di studi; le attività sono di norma progettate e definite dagli OOCC nei mesi di ottobre-novembre e possono essere integrate durante l'anno scolastico. Il dettaglio può leggersi nel documento allegato.

Allegato:

IIS VALLAURI 25-26 UNO SGUARDO CONSAPEVOLE SUL MONDO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Viaggi e visite di istruzione, visite aziendali, incontri-evento, didattica orientativa, esperienze culturali (concerti, spettacolo teatrale, visita culturale, mostre...), workshop aziendali, attività di educazione alla cittadinanza democratica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: CLASSE I VERSO UN NUOVO ORIZZONTE 1

Le iniziative si svilupperanno a partire da due nuclei di grande rilevanza formativa:

- L'orientamento al sé;
- L'orientamento alla cittadinanza consapevole.

Le iniziative consistono in

- formazione alla sicurezza (laboratori e luoghi di lavoro);
- formazione al rispetto delle regole (a scuola e in società);
- formazione contro il linguaggio d'odio e le parole ostili;
- eventi formativi in Aula Magna con esperti/autori/giornalisti etc;
- didattica orientativa all'interno delle varie discipline;
- visite e viaggi di istruzione;
- esperienze culturali (concerti, spettacolo teatrale, visita culturale, mostre....);
- attività di educazione alla cittadinanza democratica (Progetto 25 aprile ora e sempre Resistenza).

Allegato:

IIS VALLAURI 25-26 VERSO UN NUOVO ORIZZONTE 1-2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Viaggi e visite di istruzione, incontri-evento, didattica orientativa, esperienze culturali (concerti, spettacolo teatrale, visita culturale, mostre...), attività di educazione alla cittadinanza democratica.

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: CLASSE II VERSO UN NUOVO ORIZZONTE 2

Le iniziative si svilupperanno a partire da tre nuclei di grande rilevanza formativa:

- L'orientamento al sé;
- L'orientamento alla cittadinanza consapevole.

Le iniziative consistono in

- formazione alla sicurezza (laboratori e luoghi di lavoro);
- formazione al rispetto delle regole (a scuola e in società);
- formazione contro il linguaggio d'odio e le parole ostili;
- eventi formativi in Aula Magna con esperti/autori/giornalisti etc;
- didattica orientativa all'interno delle varie discipline;
- visite e viaggi di istruzione;
- esperienze culturali (concerti, spettacolo teatrale, visita culturale, mostre....);
- attività di educazione alla cittadinanza democratica (Progetto 25 aprile ora e sempre Resistenza).

Allegato:

IIS VALLAURI 25-26 VERSO UN NUOVO ORIZZONTE 1-2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Viaggi e visite di istruzione, incontri-evento, didattica orientativa, esperienze culturali (concerti, spettacolo teatrale, visita culturale, mostre...), attività di educazione alla cittadinanza democratica.

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

VISITE AZIENDALI

Rientrano nelle attività di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) anche le visite di istruzione di un giorno.

Possono per ogni classe, essere previste a scopo didattico uscite didattiche giornaliere, sia a luoghi culturalmente significativi, sia in aziende. Ogni uscita viene programmata soltanto in itinere e deve essere preparata e coerente con l'itinerario formativo della singola classe. Il trasporto avviene normalmente attraverso mezzi pubblici con priorità per il treno. Quando non sia possibile il ricorso al mezzo pubblico, ci si potrà servire di autobus a noleggio privato.

Il coordinatore della classe dovrà presentare richiesta al Dirigente, nella quale riferirà:

a) che la ditta o l'azienda o l'ente sia disponibile ad ospitare ed indichi la data della visita;

b) che i ragazzi sono formati sotto il profilo della Sicurezza (DLG 81/2008) alla visita;

c) che la classe appare affidabile sotto il profilo comportamentale e disciplinare alla partecipazione;

d) il mezzo scelto per l'uscita;

e) la percentuale di studenti partecipanti e disposti a pagare le spesa del trasporto (la visita NON potrà effettuarsi se la percentuale di partecipazione sia inferiore, di norma, al 75% degli studenti della classe / 60% in caso di giornate sportive);

f) le discipline che la visita coinvolge, nei suoi risvolti pluridisciplinari;

g) i docenti che sono disponibili ad accompagnare (in mancanza di docenti della classe disponibili, la visita non potrà effettuarsi, salvo casi eccezionali).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

I singoli Consigli di classe progettano attività selezionando le aziende e effettuano una valutazione a consuntivo dell'andamento dell'attività svolta.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO ESTIVI)

Nell'ambito dell'arricchimento della figura professionale e per rispondere anche ad una esigenza delle aziende, cioè individuare sul loro territorio ragazzi preparati e motivati meritevoli di essere assunti, l'Istituto promuove da anni un'esperienza di attività estiva che coinvolge un numero di studenti interessati sempre molto elevato(si attiveranno convenzioni con aziende dell'ambito STEM, con particolare attenzione alle realtà innovative del mondo professionale, coinvolte anche attraverso workshop STEM specifici). All'attività sono ammessi gli studenti delle classi terze e quarte di tutti gli indirizzi, che ne abbiano fatto richiesta al Consiglio di Classe e siano nelle condizioni di ammissibilità rispetto ai criteri stabiliti e revisionati di anno in anno dal Collegio dei Docenti. I criteri di ammissione agli stages vengono annualmente adottati dal Collegio dei Docenti o confermati rispetto agli anni precedenti.

Le attività si svolgono in Azienda, Studi Professionali, Enti pubblici, etc. e sono regolamentati da specifica Convenzione, tra l'Azienda Ospitante, sede dello stage, e l'Istituto che diventa Soggetto Promotore. Per garantire una buona riuscita dell'attività, lo studente è seguito sia da un tutor aziendale sia da un tutor estivo scolastico.

Lo stage estivo, non essendo configurato come un rapporto di lavoro, non prevede, per Legge, retribuzione economica.

Il progetto risponde alle esigenze

- degli alunni che hanno la possibilità di arricchire le proprie conoscenze ed abilità sul campo, accrescere il proprio bagaglio professionale e "farsi conoscere",

- dell'Istituto che ha modo di presentare e valorizzare la propria offerta formativa e contemporaneamente stringere legami più profondi e continuativi con le aziende, per le quali il tirocinio offre occasione di osservazione in situazione dello studente, per una eventuale assunzione successiva.

L'accesso all'attività è disciplinato da un Patto formativo di corresponsabilità che studenti e genitori sono tenuti a sottoscrivere. L'accoglimento della domanda d'adesione è subordinato al possesso dell'Attestato del "Corso di formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro" e ai criteri precedentemente menzionati.

Di concerto tra l'Istituto (soggetto promotore) e l'azienda (soggetto ospitante) a cui il tutor dell'attività presenta lo studente, viene redatto un percorso formativo personalizzato che racchiude i dati generali dello stage, le attività in esso sviluppate e i micro e macro obiettivi. Al termine del percorso il tutor aziendale, una volta convalidate le presenze giornaliere dello stagista, valuta l'attività redigendo l'attestato finale del percorso formativo che certifica l'attività svolta e le competenze raggiunte.

Vengono, inoltre, somministrati questionari di soddisfazione dello studente e dell'azienda.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'attività di redazione dei documenti necessari allo svolgimento dello stage estivo è stata resa più efficiente con l'implementazione del portale "VALTIS" al quale sono iscritti d'ufficio tutti gli studenti del triennio dell'istituto e le aziende interessate.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione

dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di Classe progetta l'attività personalizzata per ciascuno studente e effettua una valutazione a consuntivo dell'andamento dell'attività svolta.

CORSI SICUREZZA

In conformità con quanto stabilito nell'"Accordo Stato-Regioni" del 17 aprile 2025, pubblicato in G.U. 24/05/2025, l'Istituto organizza corsi di formazione alla sicurezza in materia lavoristica rivolti a tutti gli studenti a partire dalla classe prima. Prima di seguire il corso in presenza ogni studente provvede autonomamente alla formazione online sul Modulo Generale di 4 ore e sostiene il test finale. L'erogazione dei corsi in videoconferenza sincrona è differenziata in base all'indirizzo di studi cui lo studente è iscritto:

- Modulo Rischio Medio, 8 ore, per gli allievi degli indirizzi Informatica, Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo;
- Modulo Rischio Alto, 12 ore, per gli allievi degli indirizzi Elettrotecnica, Meccanica ed Energia, Liceo Scientifico Scienze Applicate.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

AREE DI PROGETTO

All'interno dei diversi indirizzi di studio vengono attivati percorsi di approfondimento sui temi peculiari di ogni specializzazione.

Nei singoli percorsi la progettazione, la realizzazione e la valutazione delle competenze raggiunte sono effettuate in concerto tra i docenti delle discipline tecniche ed esperti del mondo del lavoro, al fine di ottimizzare la sinergia tra scuola, realtà economico-produttiva del territorio e contesto culturale.

INDIRIZZO	ATTIVITÀ CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'AMBITO STEM
Elettrotecnica	Progettazione dell'impianto elettrico di civile abitazione, sia tradizionale, sia smart, sia domotico. Sviluppo progetti di automazione industriale. Visite aziendali. Aree di progetto.

Meccanica articolazione Meccatronica	Commesse interne del Dipartimento di Meccanica e/o esterne di aziende del territorio volte allo studio, disegnazione e progettazione di particolari e/o dispositivi meccanici meccatronici. Visite aziendali mirate sul territorio con formazione sul campo da parte di esponenti aziendali. Aree di progetto.
Meccanica articolazione Energia	Commesse interne del Dipartimento di Meccanica e/o esterne di aziende del territorio volte allo studio, disegnazione e progettazione di impianti energetici civili e industriali e volti alla mobilità sostenibile. Visite aziendali mirate sul territorio con formazione sul campo da parte di esponenti aziendali. Aree di progetto.
Informatica	Programmazione software: realizzazione di applicativi software (web e stand alone) Reti: progettazione di una rete di pc con configurazione dei relativi servizi di rete. Hardware: studio dell'architettura interna di un pc e assemblaggio di un personal computer partendo dai singoli componenti; studio e configurazione di router, switch, hub di rete.

Amministrazione Finanza e Marketing	Partecipazione al Progetto Banca. Visite aziendali. Elaborazione di dati e sviluppo di applicativi in ambiente contabile ed amministrativo in riferimento alle seguenti tematiche: • contabilità sezionali • quadro dei conti e registrazione dei fatti di gestione in partita doppia • redazione di lettera commerciale in lingua straniera • contabilità del personale con elaborazione della retribuzione e compilazione della busta paga • situazioni contabili e redazione del bilancio di esercizio di un'impresa.
Turismo	Attività di guida turistica con l'associazione "Ciceroni" a Fossano e in località limitrofe Attività di accoglienza presso eventi culturali del territorio (es. Giornate FAI, mostre) Elaborazione di materiali turistici, brochure e pieghevoli, anche in lingua straniera Elaborazione di percorsi turistici sul territorio
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	Attività di volontariato formativo. Percorsi come educatore in ambito culturale, sportivo, ricreativo. Progetti in ambito scientifico e umanistico scelti in funzione della programmazione didattica e delle offerte del territorio.

Progetto “Con il cuore e con la mente”: studio, approfondimento culturale con conseguente realizzazione di un prodotto finale, presentazione conclusiva a visitatori esterni.

Incontri con esperti in ambito scientifico, umanistico, artistico e naturalistico.

Partecipazione a percorsi di approfondimento culturali con esperti, anche in veste di giurati nei concorsi.

Attività di orientamento universitario attraverso laboratori e percorsi esterni alla scuola.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

copia pcto estivi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Educazione alla salute

L'Istituto realizza interventi finalizzati a promuovere il ben-essere della persona stimolando tra gli allievi atteggiamenti di positività e di apertura verso il futuro. Le attività inerenti educazione alla salute coinvolgono, accanto alle competenze cognitive, quelle emotive e motivazionali che hanno un ruolo fondamentale nell'età evolutiva. La scuola propone un ventaglio di attività (con la collaborazione di esperti e consulenti dell'ASL locale) entro le quali ogni Consiglio di Classe pianifica le proprie scelte. Istituzioni pubbliche, enti territoriali, associazioni e organismi privati, la cui competenza sia riconosciuta dalla scuola, collaborano con l'Istituto per l'identificazione dei bisogni e la realizzazione di progetti dove gli allievi sono protagonisti. Interventi frontali di esperti sono accompagnati da progettualità aperte a soluzioni di tutoraggio tra allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Traguardo

Garantire agli studenti occasioni sia di consolidamento delle abilità di base, sia di sviluppo di passioni e creatività. Fornire agli studenti una più radicata consapevolezza dei valori costituzionali

Risultati attesi

Promuovere in ogni studente uno sviluppo della persona armonico e consapevole.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimenti culturali-Progetto Biblioteca

Il Progetto Biblioteca prende spunto dal bisogno, segnalato come fondamentale per la contemporaneità, di far maturare alcuni aspetti della formazione degli studenti, quali il rispetto

della legalità e della convivenza civile. Le attività culturali proposte hanno quindi lo scopo di aiutare i ragazzi a sviluppare una coscienza civile attiva e responsabile che permetta loro di crescere come persone e come cittadini. Il gruppo di docenti che vi lavora intercetta le occasioni culturali che rispondono a questi bisogni, facilitando incontri e dibattiti con figure che possano costituire un esempio positivo per gli studenti. Forti della convinzione che la padronanza della lingua è strumento irrinunciabile della formazione personale, i docenti impegnati nel Progetto Biblioteca propongono, inoltre, iniziative volte a sviluppare ed approfondire competenze comunicative, attraverso percorsi di lettura e di scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Traguardo

Garantire agli studenti occasioni sia di consolidamento delle abilità di base, sia di sviluppo di passioni e creatività. Fornire agli studenti una più radicata consapevolezza dei valori costituzionali

Risultati attesi

- Arricchimento culturale - Sensibilizzazione al rispetto della legalità e della convivenza civile - Sviluppo di una coscienza civile attiva e responsabile - Miglioramento della padronanza della lingua italiana - Sviluppo del piacere della lettura - Sviluppo ed approfondimento delle competenze comunicative - Sviluppo del gusto estetico - Avvicinamento al linguaggio musicale, teatrale e cinematografico. L'impegno dell'Istituto a formare "cittadini" attenti alla qualità della convivenza civile, alla sostenibilità, alla cultura, alla partecipazione attiva alla vita sociale del proprio territorio, si traduce in iniziative che, affiancando il percorso curricolare, diventino occasione reale ed attiva per un lavoro approfondito sulle tematiche legate all'educazione alla legalità, al consumo ed al rispetto dell'ambiente, al rapporto con la diversità. Tra le molteplici attività, particolare attenzione viene riservata all'avvicinamento al linguaggio teatrale. Il Vallauri, infatti, propone ai propri studenti spettacoli teatrali in orario curricolare ed extracurricolare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Attività sportive

L'Educazione Fisica è proposta al Vallauri non solo come educazione del fisico, ma come educazione della "persona" nella sua globalità, per rispondere ai diversi bisogni dell'età evolutiva: - bisogno di educarsi al rispetto delle regole; - bisogno di benessere fisico (salute); - bisogno di confronto con gli altri (agonismo); - bisogno di competenza (acquisire nuove abilità) e di conoscenza; - bisogno di appartenenza ad un gruppo, ad una squadra; - bisogno di divertimento (gioco). Per completare il curriculum di ogni classe vengono proposte attività pomeridiane quali: - tornei d'Istituto per gruppi classe dei principali giochi sportivi; - attività sportive finalizzate alla formazione delle squadre d'Istituto per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Alcuni studenti, selezionati per i loro risultati sportivi, partecipano in orario curriculare a manifestazioni sul territorio (corsa campestre, ...). Si organizzano, inoltre, presso la piscina comunale di Fossano, corsi di nuoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Traguardo

Garantire agli studenti occasioni sia di consolidamento delle abilità di base, sia di sviluppo di passioni e creatività. Fornire agli studenti una più radicata consapevolezza dei valori costituzionali

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Potenziamento delle discipline motorie - Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Piscina

Orientamento alla montagna e al territorio-Giornata bianca

Si organizzano alcune giornate a carattere sportivo in ambiente naturale, come le giornate bianche. Condizione indispensabile alla partecipazione di una classe alle giornate sportive è l'adesione, di norma, di almeno il 60% degli allievi della classe, ferma e riservata la facoltà del Dirigente scolastico di derogare tale vincolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Traguardo

Garantire agli studenti occasioni sia di consolidamento delle abilità di base, sia di

sviluppo di passioni e creatività. Fornire agli studenti una più radicata consapevolezza dei valori costituzionali

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza del territorio montano; - promuovere la pratica degli sport invernali; - favorire la socializzazione tra studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Visite di istruzione

I viaggi d'istruzione nascono dal riconoscimento della funzione educativa dell'incontro diretto con luoghi e persone. L'utilizzo diverso e prolungato del tempo scuola, la possibilità di vivere esperienze particolari di viaggio e di socializzare con compagni e docenti sono finalizzati a rafforzare lo spirito di appartenenza. L'Istituto organizza visite culturali o aziendali della durata di massimo una giornata per tutte le classi ed una visita di più giorni in città d'arte per le classi quinte. Condizione indispensabile alla partecipazione di una classe alla visita di istruzione è l'adesione, di norma, di almeno il 75% degli allievi della classe, ferma e riservata la facoltà del Dirigente scolastico di derogare tale vincolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Traguardo

Garantire agli studenti occasioni sia di consolidamento delle abilità di base, sia di sviluppo di passioni e creatività. Fornire agli studenti una più radicata consapevolezza dei valori costituzionali

Risultati attesi

- incrementare conoscenze ed esperienze in incontri diretti con luoghi e persone; - utilizzare e vivere in modo diverso e prolungato il tempo scuola; - migliorare la capacità di essere cittadini del mondo; - socializzare di più e meglio con coetanei e docenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Preparazione al conseguimento delle certificazioni

L'Istituto, consapevole del fatto che la certificazione delle conoscenze/competenze è oggi, per coloro che si affacciano al mondo del lavoro, imprescindibile ed un'immediata evidenza delle

proprie abilità nelle lingue straniere e nell'uso di specifiche tecnologie, attiva corsi di preparazione agli esami necessari per conseguire certificazioni nei seguenti ambiti: - linguistico (PET, FIRST, CAE, CPE, DELF, DELE) - informatico (ICDL, CISCO) - tecnologico (ICDL CAD 2D, ICDL CAD 3D, CETOP). Obiettivi formativi e competenze attese: - valorizzazione delle competenze linguistiche, informatiche, tecnologiche; - arricchimento del curriculum con ulteriori certificazioni specialistiche, riconosciute nelle Università e nel mondo del lavoro di tutta Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Traguardo

Garantire agli studenti occasioni sia di consolidamento delle abilità di base, sia di sviluppo di passioni e creatività. Fornire agli studenti una più radicata consapevolezza dei valori costituzionali

Risultati attesi

- valorizzazione delle competenze linguistiche, informatiche, tecnologiche; - arricchimento del curriculum con ulteriori certificazioni specialistiche, riconosciute nelle Università e nel mondo del lavoro di tutta Europa.

Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Rete scolastica ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti i locali dell'istituto sono raggiunti dal segnale WiFi per la navigazione internet e l'accesso alla rete locale. I laboratori sono tutti cablati. Ciò consente a tutte le attività istituzionali di essere gestite da ogni punto fisico dell'Istituto.
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'Istituto sono presenti 36 laboratori scientifico-tecnologici, con strumentazione informatica ed accesso alla rete LAN. Molte classi sono dotate di LIM. E' presente una piattaforma didattica implementata su tecnologia Moodle. Tutti gli studenti hanno la possibilità di accedere a risorse e ad ambienti di apprendimento evoluti. Si persegue una condizione ideale per i nativi digitali nella quale "immergere" ogni esperienza di apprendimento, sia diretto, sia indiretto.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Profilo digitale studente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per ogni studente si persegue un profilo digitale completo, che consenta l'acceso alla rete LAN e la fruizione delle risorse formative sulla piattaforma didattica Moodle. Si persegue una comunicazione interna che utilizzi prassi quotidiane di relazione istituzionale, attraverso una casella di posta elettronica di istituto per ogni studente ed attraverso un profilo sull'ambiente del registro elettronico per ogni genitore.
Titolo attività: Profilo digitale docente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per ogni docente è previsto un profilo digitale per l'acceso alla rete LAN, ad una piattaforma didattica su tecnologia Moodle e per la navigazione internet. Ogni docente ha accesso ad una casella di posta elettronica di istituto istituzionale. Ogni docente possiede un profilo nell'ambiente del registro elettronico. Si persegue una prassi di comunicazione istituzionale che superi il supporto cartaceo e favorisca, pur garantendo i diritti alla disconnessione, una relazione organizzativa efficace.
Titolo attività: Laboratori Territoriali per l'occupabilità (Fab-Lab VALLAURI) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	L'Istituto, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha elaborato una proposta progettuale relativa ai laboratori territoriali per l'occupabilità, cioè un luogo aperto al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione, grazie anche alla partecipazione di Enti pubblici e locali, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Università, Associazioni, Fondazioni, Enti di formazione professionale, Istituti tecnici superiori e Imprese private. I laboratori territoriali per l'occupabilità propongono, secondo il modello Fab Lab, il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia dei cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: - apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico; - orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio; - fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze digitali applicate COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	La scuola prevede un aggiornamento costante delle applicazioni software presenti nei laboratori ed il rinnovamento delle tecnologie hardware. Tali risorse consentono di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto, indipendentemente dall'indirizzo di studi, la capacità di interagire con le novità tecnologiche hardware e software richieste dalle aziende sul territorio . Consapevole del valore aggiunto delle certificazioni informatiche nel curriculum di un diplomato l'Istituto opera per il conseguimento delle certificazioni ECDL e CISCO, la cui preparazione rientra nelle attività curricolari. Sono inoltre presenti attività extracurricolari di forte impatto innovativo, quali coding e robotica.
Titolo attività: Interazione con il mondo del lavoro DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I ragazzi svolgono esperienze laboratoriali sia interne alla scuola sia esterne in collaborazione con aziende del territorio finalizzate all'elaborazione di un CV e alle soft skills utili alla presentazione del proprio CV. Inoltre si svolgono attività per affinare le soft skills e le tecniche di presentazione del proprio CV.
Titolo attività: Interoperabilità degli ambienti online per la didattica CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Vengono organizzate attività digitali su piattaforma Moodle per il raggiungimento degli obbiettivi minimi e il recupero delle

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	competenze disciplinari per gli studenti che presentino lacune in itinere.
Titolo attività: Progetto Scratch 4 Disability COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto è rivolto agli studenti con disabilità. Prevede l'insegnamento delle basi del coding e il suo utilizzo nel recupero delle competenze di base nelle diverse discipline attraverso un approccio del tipo "learning by doing" sulla piattaforma fornita dal sito Scratch.mit.edu.
Titolo attività: Robotika COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' proposto annualmente un percorso finalizzato alla realizzazione di dispositivi robotizzati. Gli studenti inseriti nell'attività progettano minirobot capaci di: • muoversi autonomamente alla ricerca di obiettivi collocati in posizione fisse e sconosciute all'interno di un campo di gara assegnato; • individuare la posizione degli obiettivi: delle lampadine (o luci led) (eventualmente anche suoni e gas); • evitare gli ostacoli collocati in posizioni fisse e sconosciute all'interno del campo di gara, • recuperare oggetti di natura prestabilita.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Per la realizzazione dei minirobot, ciascun gruppo/squadra ha una dotazione di base di componenti realizzati nei laboratori Istituto Vallauri oltre che un kit di componenti di base. Eventuali aggiunte o modifiche vengono realizzate sempre all'interno dei laboratori dell'Istituto oppure riutilizzando materiale. Al termine del percorso, e comunque entro la fine dell'anno scolastico, i minirobot si sfidano in una competizione interna di Istituto. La competizione intende premiare le competenze tecniche e la creatività dei partecipanti, manifestate mediante: la ricerca di soluzioni originali; la capacità di progettare e realizzare dispositivi complessi; lo studio di adeguati comportamenti ed efficaci strategie di controllo; la sinergia di conoscenze multidisciplinari.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per tutto il personale vengono organizzati corsi di aggiornamento sulle tecnologie digitali più innovative, attraverso collaborazioni con l'Università e con le Aziende più evolute del territorio.
Titolo attività: Team digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nella scuola è presente un animatore digitale e un team digitale costituito da tre docenti qualificati. Tali figure si occupano in modo specifico di sensibilizzare tutto il personale agli aspetti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	digitali, proponendo iniziative di formazione e promuovendo attività extracurricolari in ambito digitale per tutti gli studenti.

Approfondimento

In coerenza col piano nazionale della scuola digitale, il Vallauri promuoverà quanto segue:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h) legge 107/2015;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA’
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan) Tutti i locali dell'istituto sono raggiunti dal segnale WiFi per la navigazione internet e l'accesso alla rete locale. “Access Point” aggiornati, grazie a finanziamenti PON, garantiscono maggiori velocità di navigazione con la rete a 5Ghz.

I laboratori sono tutti cablati con rete Gigabit; l'interconnessione tra laboratori è realizzata mediante cavi in fibra ottica. Ciò consente a tutte le attività istituzionali di essere gestite da ogni punto fisico dell'Istituto.

La connettività esterna ad oggi è superiore ad 3 Gbps; grazie a appalti specifici del Ministero delle Infrastrutture e convenzioni del Comune di Fossano.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nell'Istituto sono presenti 40 lavoratori scientifico-tecnologici, con strumentazione informatica ed accesso alla rete LAN. Quasi la totalità delle classi è predisposta con LIM o Monitor Touch Screen e, residualmente, LIM delle quali è prevista a breve la sostituzione.

Tutti gli studenti hanno la possibilità di accedere a risorse e ad ambienti di apprendimento evoluti.

Si persegue una condizione ideale per i nativi digitali nella quale "immergere" ogni esperienza di apprendimento, sia diretto, sia indiretto.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

L'Istituto, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del PNRR, in particolare con i fondi Class Labs, ha elaborato una proposta progettuale relativa ai laboratori territoriali per l'occupabilità, cioè un luogo aperto al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione, grazie anche alla partecipazione di Enti pubblici e locali, Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Università, Associazioni, Fondazioni, Enti di formazione professionale, Istituti tecnici superiori e Imprese private.

I laboratori territoriali per l'occupabilità propongono, secondo il modello Fab Lab, il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali

di formazione, sia dei cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;

- orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;

- fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Per ogni studente si persegue un profilo digitale completo, che consenta l'acceso alla rete LAN e alla rete Wireless di Istituto

Si persegue una comunicazione interna che utilizzi prassi quotidiane di relazione istituzionale, attraverso una casella di posta elettronica di istituto per ogni studente ed attraverso un profilo sull'ambiente del registro elettronico per ogni genitore.

- Un profilo digitale per ogni docente

Per ogni docente è previsto un profilo digitale per l'acceso alla rete LAN e alla rete Wireless di Istituto. Ogni docente ha accesso ad una casella di posta elettronica di istituto istituzionale. Ogni docente possiede un profilo nell'ambiente del registro elettronico.

Si persegue una prassi di comunicazione istituzionale che superi il supporto cartaceo e favorisca, pur garantendo i diritti alla disconnessione, una

relazione organizzativa efficace.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate 1

La scuola prevede un aggiornamento costante delle applicazioni software presenti nei laboratori ed il rinnovamento delle tecnologie hardware. Tali risorse consentono di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto, indipendentemente dall'indirizzo di studi, la capacità di interagire con le novità tecnologiche hardware e software richieste dalle aziende sul territorio.

Consapevole del valore aggiunto delle certificazioni informatiche nel curriculum di un diplomato l'Istituto opera per il conseguimento delle certificazioni ICDL, CISCO, la cui preparazione rientra nelle attività curricolari.

Sono inoltre presenti attività extracurricolari di forte impatto innovativo, quali coding e robotica.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate 2

Il progetto è rivolto agli studenti con disabilità.

Prevede l'insegnamento delle basi del coding e il suo utilizzo nel recupero delle competenze di base nelle diverse discipline attraverso un approccio del tipo " learning by doing " sulla piattaforma fornita dal sito Scratch.mit.edu .

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate 3

Gli studenti realizzano minirobot capaci di:

- muoversi autonomamente alla ricerca di obiettivi collocati in posizione fisse e sconosciute all'interno di un campo di gara assegnato;
- individuare la posizione degli obiettivi: delle lampadine (o luci led)

(eventualmente anche suoni e gas);

- evitare gli ostacoli collocati in posizioni fisse e sconosciute all'interno del campo di gara,

- recuperare oggetti di natura prestabilita.

Per la realizzazione dei minirobot, ciascun gruppo/squadra ha una dotazione di base di componenti realizzati nei laboratori Istituto Vallauri oltre che un kit di componenti di base.

Eventuali aggiunte o modifiche vengono realizzate sempre all'interno dei laboratori dell'Istituto oppure riutilizzando materiale. É previsto un budget per l'acquisto di materiale non realizzabile in Istituto e non recuperabile dagli strumenti in dotazione. Al termine del percorso, e comunque entro la fine dell'anno scolastico, i minirobot si sfidano in una competizione interna di Istituto. La competizione intende premiare le competenze tecniche e la creatività dei partecipanti, manifestate mediante: la ricerca di soluzioni originali; la capacità di progettare e realizzare dispositivi complessi; lo studio di adeguati comportamenti ed efficaci strategie di controllo; la sinergia di conoscenze multidisciplinari.

	• Piano Carriere Digitali (Sinergie con i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - EX PCTO")
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	I ragazzi svolgono esperienze laboratoriali sia interne alla scuola sia esterne in collaborazione con aziende del territorio. Inoltre si svolgono attività per affinare le soft skills e le tecniche di presentazione del proprio CV.
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

	Vengono organizzate attività digitali su piattaforma Classroom per il raggiungimento degli obbiettivi minimi e il recupero delle competenze disciplinari.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Alta formazione digitale Per tutto il personale vengono costantemente organizzati corsi di aggiornamento sulle tecnologie digitali legate alle innovazioni richieste in modo specifico dal territorio.
ACCOMPAGNAMENTO	• Animatore digitale Nella scuola è presente un animatore digitale e un team digitale costituito da docenti qualificati. Tali figure si occupano in modo specifico di sensibilizzare tutto il personale agli aspetti digitali, proponendo iniziative di formazione e promuovendo attività extracurricolari in ambito digitale per tutti gli studenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FOSSANO "E.TESAURO" - CNTD01701P
FOSSANO COMM.LE SERALE - CNTD017503
FOSSANO "G.VALLAURI" - CNTF017022
FOSSANO IND.LE SERALE - CNTF017509

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è il processo attraverso il quale gli insegnanti esprimono un giudizio complessivo sul livello di raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze. In questo modo i docenti rilevano da una parte l'efficacia dell'insegnamento e gli studenti, dall'altra, acquisiscono consapevolezza sul proprio livello di apprendimento. È un momento particolarmente significativo per l'autovalutazione, su cui si possono innescare processi di miglioramento. Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati fra loro: - Verifica formativa: prova, non necessariamente formalizzata attraverso un voto, che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di ricavare informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace. - Verifica sommativa: prova che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti. Gli strumenti di verifica sono definiti nelle linee generali dai Dipartimenti, che in particolari fasi dell'anno scolastico possono anche predisporre prove comuni per classi parallele. All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe accerta il possesso dei prerequisiti e, nelle riunioni successive, fa il punto sul raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze via via acquisite dai singoli allievi, per arrivare ad avere, nello scrutinio finale, elementi di giudizio tali da poter valutare il percorso didattico. Al termine dell'anno scolastico, la valutazione è un'azione sinergica e complessa: integra i dati ottenuti dalla misurazione di conoscenze, abilità, competenze con la raccolta d'informazioni che possono aver influito sulla determinazione dei risultati stessi quali l'impegno, le attitudini, l'interesse, il comportamento e tiene

conto di tutto il percorso seguito dall'alunno. Affinché la misurazione risulti efficace è necessario rispettare alcune condizioni: - informare gli studenti del giorno in cui si dovrà sostenere la prova con almeno tre giorni di preavviso, escluso il giorno della comunicazione; - chiarire agli studenti il significato di tale prova e stabilire sempre con esattezza quali competenze s'intendono verificare; - fare in modo che la misurazione sia chiara e trasparente; - usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e non di punizione (correggere per imparare). Dall'anno scolastico 2023/2024 le attività sono organizzate in DUE PERIODI di differente durata, un TRIMESTRE (settembre-dicembre) e un PENTAMESTRE (gennaio-giugno). Ciò comporta precise scelte di programmazione didattica e organizzativa come la rideterminazione del numero di verifiche nei due periodi. Il Collegio dei Docenti, nel rispetto di quanto indicato, adotta le seguenti regole comuni per quanto riguarda le verifiche sommative: - sono prescritte almeno 1 prova orale e almeno 2 prove scritte (per le discipline che contemplano lo scritto) e almeno 1 prova di laboratorio (per le discipline che lo contemplano) per il trimestre (salvo diversa delibera); - sono prescritte almeno 2 prove orali e almeno 3 prove scritte (per le discipline che contemplano lo scritto) e almeno 2 prove di laboratorio (per le discipline che lo contemplano) per il pentamestre (salvo diversa delibera) ; - la correzione della prova dovrà dare conto (attraverso griglie/punteggi/giudizi ...) del processo logico che ha portato all'attribuzione della valutazione; - si possono somministrare prove semi-strutturate o test da valutare per l'orale, verificatane, a cura del docente, l'equivalenza formativo-valutativa; tuttavia occorre garantire almeno una prova orale per periodo affrontata nella forma di colloquio per le materie che prevedono l'orale; - le verifiche dovranno essere programmate in anticipo e distribuite nell'arco della settimana; di norma non potranno essere effettuate nell'arco della stessa giornata più di due verifiche; - per gli assenti alle prove di verifica di norma si stabilisce una data per il recupero; - il voto, risultato della prova e corrispondente ai livelli di raggiungimento delle competenze, dovrà essere comunicato in forma chiara, esplicita e motivata al termine della prova orale o al momento della riconsegna della prova scritta; - le prove scritte dovranno essere restituite corrette entro quindici giorni lavorativi dallo svolgimento. Il Collegio docenti ha approvato l'adozione già dal primo periodo didattico del voto unico che scaturisce da un congruo numero di valutazioni nelle modalità prescritte per ogni disciplina.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Conoscenze Conoscenze e informazioni relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) Abilità e competenze Lo studente sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali Lo studente esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Lo studente esercita adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale) Lo studente esercita si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale)

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA vallauri 2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella definizione del voto di condotta in sede di scrutinio il Consiglio di Classe valuta gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle norme previste dal Regolamento d'Istituto secondo la tassonomia riportata in allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

Il Collegio Docenti nel mese di maggio conferma o integra i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva (D.M. 80/2007 e O.M. 92/2008). Tali criteri sono determinati per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento; devono essere fatti propri da ogni Consiglio di Classe e vincolano tutti i docenti. La valutazione finale (giugno) prende in esame per ciascuno studente i seguenti fattori (art. 6, c. 2 dell'O.M. 92/07): - le proposte di voto dei singoli docenti per il II periodo; - gli esiti dello scrutinio intermedio del I periodo; - l'esito eventuale delle verifiche nelle attività di sostegno e recupero seguite dallo studente durante l'anno scolastico. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto sia dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il secondo periodo, sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati nell'intero anno scolastico. Lo studente esonerato dall'attività di Scienze Motorie e Sportive sarà valutato oralmente sui contenuti programmati dal Dipartimento. Il docente di Religione o il docente di materia alternativa alla religione partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi della religione cattolica o che hanno scelto materia alternativa o studio assistito. Le situazioni eccezionali ed accertate di alunni in gravi difficoltà durante l'anno per disagio di carattere personale, familiare, di salute etc, devono essere discusse in sede di scrutinio con estrema attenzione. In ogni caso nel giudizio devono prevalere le considerazioni relative ai risultati di apprendimento. È infatti opportuno che i motivi di impedimento e le gravi difficoltà vengano presi in considerazione nella fase di programmazione delle attività didattiche al fine di determinare la stesura di un Piano Didattico Personalizzato. L'istituto garantisce a tutti gli studenti con diagnosi DSA/BES – presentata in tempo utile per la pianificazione delle attività -, ai sensi della legge 170/2010, la stesura e l'attuazione di un PDP che orienti l'azione didattica e ne favorisca il successo formativo. In relazione agli elementi sopra riportati, il Consiglio di Classe esprime un giudizio complessivo di: - ammissione alla classe successiva; - non ammissione alla classe successiva; - sospensione del giudizio finale e rinvio del medesimo al termine delle attività estive di recupero. Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva. In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a alla classe successiva viene data, prima della pubblicazione degli esiti dello scrutinio, comunicazione della non promozione. Criteri di ammissione allo scrutinio Lo studente che nello scrutinio finale (giugno) ha frequentato almeno ¾ dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009 art. 14) è ammesso allo scrutinio. Non si procede alla valutazione dello studente che abbia registrato una frequenza inferiore ai ¾ dell'orario annuale personalizzato, salvo deroghe valutate caso per caso dai singoli Consigli di Classe. Criteri di non

ammissione alla classe successiva Il Consiglio di Classe assume deliberazioni di non ammissione alla classe successiva quando si ritenga che l'allievo non sia in grado di conseguire gli obiettivi didattici e di contenuto dell'anno scolastico successivo e di seguirne efficacemente i percorsi formativi. Al fine di rendere omogenee, eque e trasparenti le decisioni dei singoli Consigli di Classe, sono indicati i seguenti criteri: - insufficienze in quattro materie precludono il passaggio alla classe successiva; - può derivare un giudizio di non promozione anche nel caso di un minor numero di insufficienze, purché gravi (inferiori al 5) e frutto di preordinato e documentato intento elusivo delle discipline. In particolare: - si dovrà tenere conto della gravità e della tipologia delle insufficienze stesse; - si dovranno tenere presenti gli ulteriori elementi di giudizio quali l'impegno, l'interesse e la puntualità nel lavoro scolastico, l'assiduità nella frequenza, l'evoluzione nel tempo del profitto; - nelle classi del triennio costituirà una aggravante la concentrazione delle insufficienze nell'area d'indirizzo. Criteri di sospensione del giudizio La possibilità della sospensione del giudizio è prevista dall'O.M. 92/2007. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, -vedi punto precedente- procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero (art. 6, commi 3 – 4, O.M. 92, 5 nov. 2007). Nella suddetta circostanza all'albo viene riportata l'indicazione "giudizio sospeso". Ad ogni singolo allievo possono essere attribuiti debiti formativi fino ad un massimo di tre discipline. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva dopo le verifiche finali di recupero del debito. Per gli studenti a cui sia stato attribuito il debito formativo, l'Istituto Vallauri organizza, se le risorse lo consentono, interventi integrativi e fornisce indicazioni per il percorso di recupero. Entro la fine dell'anno scolastico (agosto/settembre) gli studenti sostengono prove scritte (con eventuali integrazioni orali) che mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento minimi della disciplina. Al fine di rendere omogenee, eque e trasparenti le decisioni dei singoli Consigli di Classe, sono indicati i seguenti criteri: - Lo studente ha recuperato tutte le insufficienze: è ammesso alla classe successiva. - Una delle insufficienze non è stata pienamente recuperata. Il Consiglio di Classe valuta attentamente il percorso di miglioramento complessivo, nonché l'impegno profuso e la possibilità che l'allievo possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della/e disciplina/e interessata/e nell'anno scolastico successivo. Su questa base determina un giudizio di ammissione oppure di non ammissione alla classe successiva. - Lo studente non ha recuperato le insufficienze: non è ammesso alla classe successiva. Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva. In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a alla classe successiva è data, prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello

scrutinio, comunicazione della non promozione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'Esame di Stato sono strettamente correlati all'Ordinanza Ministeriale che annualmente disciplina la materia. Nel Collegio dei Docenti del mese di maggio, ogni anno, vengono elaborati ed approvati i criteri di ammissione, in linea con la normativa di rango primario e secondario vigente.

Allegato:

AMMISSIONE:NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In base a quanto indicato all'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella tabella di cui all'allegato A. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. (OM 67/2025, art. 11 c.1) Al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti individua i criteri per l'attribuzione del credito scolastico cui i Consigli di Classe devono attenersi. 1. Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'alunno con riguardo prioritario al profitto e tiene in considerazione i seguenti elementi: media dei voti; assiduità della frequenza scolastica, in particolare nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza sanitaria. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; partecipazione ad iniziative di scuola aperta, lavori di ricerca o impegni significativi, organi collegiali e classificazione nei campionati studenteschi; area di progetto, ove prevista; partecipazione ad attività integrative e progetti tirocini effettuati e PCTO; crediti formativi. 2. Concorrono a determinare il credito scolastico anche

esperienze acquisite all'esterno della scuola d'appartenenza e debitamente documentate. Le attività svolte devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi indicati nel P.T.O.F. e la documentazione prodotta deve evidenziare esperienze che: rappresentino attività continuative e non occasionali; rappresentino attività qualitativamente formanti; consentano un'effettiva crescita civile ed umana dell'alunno o la sua formazione professionale in linea con la formazione tecnica offerta dalla scuola. In particolare, le attività professionali e del lavoro devono riguardare esperienze svolte e certificate al di fuori dell'impresa familiare. Su ognuna delle prescritte attribuzioni, è effettuata la votazione di tutti i membri del Consiglio che hanno diritto ad esprimere il voto deliberativo, compresi gli Insegnanti Tecnico – Pratici ai sensi dell'Art. 5 della Legge n° 124 del 03/05/1999.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'alto tasso di pendolarismo e le difficoltà nei trasporti dopo le ore 13:30 condizionano l'organizzazione di interventi di recupero collocati nelle ore pomeridiane. Per questo motivo, accogliendo la richiesta dei rappresentanti dei genitori, sono attivate modalità che tengano conto di questa peculiarità. La scuola sostiene, quindi, costantemente il percorso di apprendimento degli studenti, inseriti in qualsiasi curricolo, utilizzando, con flessibilità, strumenti diversi: recupero in classe, attività pomeridiana di sostegno sul modello peer to peer, sportelli didattici on line fuori dall'orario scolastico mattutino e pause didattiche. Il Collegio dei Docenti elabora periodicamente indicazioni affinché queste prassi siano uniformemente adottate. In particolare l'istituto organizza il progetto interventi destinati agli studenti delle classi prime per supportarli nel delicato passaggio tra scuola superiore di primo e secondo grado sotto il profilo metodologico. Il Vallauri prevede, inoltre, attività di consolidamento e recupero delle competenze di base e saperi disciplinari degli studenti con fragilità. Per tutti gli allievi che alla fine dell'anno riportano insufficienze e devono recuperare un debito formativo è previsto un intervento sul metodo di studio.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La personalizzazione del processo formativo ha tra i suoi obiettivi anche quello di far emergere, là dove ci siano, gli studenti che per risultati d'apprendimento e capacità relazionali e umane presentino nell'Istituto aspetti di eccellenza. Tuttavia si ritiene necessario che questo riconoscimento non sia solo frutto di valutazione interna, ma possa essere maggiormente evidenziato da attività riconosciute e riconoscibili a livello nazionale o europeo. Le occasioni ricercate sono in particolare i concorsi. Tra la vastissima offerta degli ultimi anni, il Vallauri seleziona le proposte in cui gli studenti

possano confrontare i propri saperi disciplinari (per esempio olimpiadi informatiche, matematiche, fisico-scientifiche), valorizzare la formazione in area STEM (gare nazionali di informatica, meccanica, elettrotecnica), sperimentare la propria creatività (concorsi letterari, teatrali, cinematografici, fumettistici, musicali), dimostrare la propria capacità critica (partecipazione a convegni, a Olimpiadi di Fisica, Matematica, Astronomia; elaborazione di testi sull'Europa Comunitaria). In particolare, per le classi del liceo, è previsto, ricorrendone le condizioni, anche il progetto School link (soggiorno-scuola di studio all'estero) finalizzato a favorire l'acquisizione delle competenze della lingua inglese. L'esperienza si colloca di norma all'inizio dell'anno scolastico della classe quarta; elementi qualificanti sono il soggiorno in famiglia e la pratica della lingua in situazioni reali e in un contesto di scuola inglese. La realizzazione del progetto è subordinata alla disponibilità degli accompagnatori, all'adesione del 75% degli studenti delle classi e all'andamento didattico-disciplinare dei medesimi.

ESAMI DI AMMISSIONE

Nella prima settimana del mese di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico, vengono organizzati in unica sessione gli esami di ammissione (colloqui conoscitivi, esami integrativi, esami di idoneità, passaggi fra sistemi) per permettere agli studenti interessati di inserirsi nei diversi corsi di studio dell'Istituto.

COMPETENZE SOCIALI, CIVICHE E DI CITTADINANZA

Le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (sul quinquennio) e le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (sul biennio), ai sensi del DM 22 agosto 2007, n.139, sono valutate nei Consigli di Classe del mese di aprile tramite osservazione complessiva del gruppo classe. Le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE sono le seguenti: - CS1 Rispetto delle regole; - CS2 Sviluppo del senso di legalità; - CS3 Sviluppo di un'etica della responsabilità; - CS4 Collaborazione e spirito di gruppo. Le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA sono le seguenti: - CC1 Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - CC2 Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - CC3 Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante

diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - CC4 Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - CC5 Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - CC6 Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - CC7 Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - CC8 Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Per le sole classi seconde, il Consiglio di Classe in sede di scrutinio o di integrazione dello scrutinio compila il modello di certificazione delle competenze di base che, ai sensi del DM 09 del 27.01.2010, deve essere prodotto al compimento del decimo anno di istruzione obbligatoria.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Da sempre il Vallauri si è distinto per l'impegno profuso a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti di sostegno, coordinandosi attraverso il Dipartimento, curano la redazione dei PEI all'interno dei diversi Consigli di Classe, in base al Decreto ministeriale n° 153 del 1° agosto 2023, e la relativa valutazione intermedia e finale, in forte sinergia con le famiglie e il servizio NPI di riferimento.

I Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti, elaborano invece, per gli studenti con BES/DSA, il Piano Didattico Personalizzato, la cui efficacia è costantemente monitorata durante l'anno scolastico, in particolare in occasione delle valutazioni intermedie e in itinere.

Le famiglie trovano nella scuola dei docenti disponibili al dialogo.

I casi di studenti stranieri da poco in Italia che necessitano di un percorso di alfabetizzazione sono ormai residuali: per questi ultimi la Scuola si attiva per progettare e costruire il percorso di accoglienza.

Nel corso del quinquennio si cura in particolare la valorizzazione delle diversità e la costruzione della cittadinanza organizzando momenti di confronto con protagonisti del dibattito contemporaneo e con progetti proposti da associazioni o enti territoriali. Vengono promossi Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento idonei per gli alunni con disabilità.

La Scuola investirà in azioni finalizzate ad un approccio consapevole verso le aree STEM che tenga conto delle singole potenzialità e delle diverse modalità di apprendimento.

Particolare attenzione viene riservata alla comunicazione tra le istituzioni sanitarie - che analizzano e certificano - e la Scuola - che insegna e valuta - al fine di rendere efficace e funzionale la strategia educativo-didattica e l'inclusione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Da sempre il Vallauri si è distinto per l'impegno profuso a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti di sostegno, coordinandosi attraverso uno specifico gruppo di lavoro, curano la redazione e la revisione dei PEI, in forte sinergia con le famiglie, i Consigli di Classe e il servizio NPI di riferimento. I Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni del PTOF, elaborano invece, per gli studenti con BES/DSA, il Piano Didattico Personalizzato, la cui efficacia è costantemente monitorata durante l'anno scolastico, in particolare in occasione delle valutazioni di fine del primo periodo didattico. Le famiglie trovano nella scuola un interlocutore sempre disponibile al dialogo. I casi di studenti stranieri da poco in Italia che necessitano di un percorso di alfabetizzazione sono ormai residuali: per questi ultimi la scuola si attiva per progettare e costruire il percorso di accoglienza. Iniziative specifiche sui temi dell'intercultura e della diversità sono proposte all'interno delle assemblee studentesche. Inoltre nel corso del quinquennio si cura in particolare la valorizzazione delle diversità e la costruzione della cittadinanza organizzando momenti di confronto con protagonisti del dibattito contemporaneo. La scuola sostiene costantemente il percorso di apprendimento degli studenti utilizzando, con flessibilità, strumenti diversi: recupero in classe, corsi di recupero pomeridiani, sportelli didattici pomeridiani, pausa didattica. Il Collegio dei docenti elabora periodicamente indicazioni affinché queste prassi siano uniformemente adottate. Agli studenti con spiccate attitudini disciplinari sono offerte molteplici occasioni di potenziamento: è in particolare promossa la partecipazione (individuale o in team) a concorsi, gare e attività che prevedano la realizzazione di prodotti tecnologici o culturali.
Punti di debolezza:
E' necessario rafforzare la partecipazione di tutti i docenti della classe alle attivita' di supporto scolastico all'inclusione per quanto riguarda gli studenti disabili. Possono essere ulteriormente migliorate la progettazione didattica dei Consigli di Classe e le prassi educative per l'inclusione degli studenti BES. Occorre inoltre migliorare la comunicazione tra le istituzioni sanitarie - che analizzano e certificano - e la scuola -che insegna e valuta - al fine di rendere efficace e funzionale la strategia educativo-didattica. La tipologia di utenza, sotto il profilo della provenienza geografica, condiziona l'organizzazione di interventi di recupero collocati nelle ore pomeridiane. Per questo motivo, accogliendo la richiesta delle famiglie, è attivata un'offerta di corsi obbligatori limitata nel numero ma significativa per quanto riguarda le ore per corso. Si auspica una partecipazione più responsabile da parte degli studenti del biennio sia ai corsi di recupero, sia agli sportelli didattici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Docente referente per i DSA/BES
Docente referente di sostegno
Rappresentante assistenti all'autonomia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Vallauri ha adottato il nuovo PEI, ai sensi al Decreto ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 ed ha erogato corsi di formazione per supportarne la elaborazione e la compilazione. Dopo un primo periodo di osservazione dello studente da parte dell'insegnante di sostegno e dei docenti del Consiglio di Classe, il processo di definizione del PEI prende spunto dalle linee guida che emergono dall'incontro tra famiglia, Operatori ASL di riferimento, docenti curricolari e di sostegno, tenendo anche in considerazione, nel caso di nuovi inserimenti, delle informazioni ricevute dai docenti dell'istituto di provenienza. Dal corrente anno scolastico il PEI è stato digitalizzato sulla piattaforma ministeriale SIDI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI viene convocato il GLO che è composto da: - Famiglie - Operatori sanitari che seguono l'alunno - Docenti curricolari - Docente di sostegno - Assistente all'autonomia (se presente) - Assistente alla comunicazione (se presente) - Eventuali rappresentanti di Enti ed associazioni competenti in materia, se richiesto dai genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie, dopo il primo incontro informativo di orientamento, vengono interpellate prima dell'inizio dell'anno scolastico per porre in atto azioni che possano favorire l'inclusione dello studente con disabilità al suo ingresso in Istituto. Partecipano al GLO, in occasione della predisposizione, approvazione e sottoscrizione del PEI e vengono coinvolte per effettuare le relative verifiche intermedie e finali. Inoltre, le comunicazioni e gli incontri scuola-famiglia sono periodici, volti a sanare eventuali criticità. In caso di problematiche più delicate, se richiesto, vengono convocati Consigli di Classe straordinari.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Assistenti alla comunicazione	Facilitatore alla comunicazione
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti all'autonomia	Supporto a studenti con disabilità

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del processo di inclusione avviene secondo i criteri indicati nel PEI e si differenzia in base al tipo di percorso didattico seguito dallo studente: - ordinario, conforme alla progettazione didattica della classe; - personalizzato (con prove equipollenti) che prevede il raggiungimento degli Obiettivi didattici riconducibili a quelli della classe (vedi decreti 182 del 2020 e 153 del 2023); - differenziato riferito al PEI, in vista di obiettivi didattici e formativi non riconducibili a quelli della classe, ai sensi dell'OM 90 del 21.05.2001 art. 15 comma 4 e 5 e ai Decreti interministeriali n. 182 del 29.12.2020 e n. 153 del 01.08.2023. I primi due percorsi sono finalizzati al conseguimento del diploma, mentre il terzo percorso porta al rilascio di un attestato dei crediti formativi, non del diploma. In entrambi i casi, comunque, la valutazione è un processo di conoscenza che persegue il successo scolastico e monitora il livello di benessere raggiunto a scuola dallo studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il Dipartimento di sostegno prende contatti con le famiglie degli studenti iscritti alla classe prima e con i docenti di sostegno delle scuole di provenienza, al fine garantire agli alunni una forma di continuità e per valutare il tipo di inserimento più idoneo e meno impattante nella delicata fase di passaggio al grado successivo. Durante il triennio, compatibilmente con le condizioni di disabilità dello studente, il Dipartimento di sostegno organizza attività di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) in orario scolastico ed extra scolastico in collaborazione con aziende del territorio. Per quanto riguarda il tema degli inserimenti lavorativi, si sta lavorando ad un percorso che preveda la collaborazione con l'ufficio dei servizi sociali preposto alla ricerca di inserimenti in lavori protetti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Processo di definizione dei Piani didattici individualizzati (PDP)

L'istituto Vallauri in conformità alla legge 170/2010 prevede la compilazione del PDP sia per gli studenti che presentano una certificazione redatta dall'ASL locale sia per gli studenti che dimostrino fragilità legate a problemi linguistici, sociali ed economici.

Ad inizio anno scolastico, vengono acquisite le certificazioni e i documenti presentati dalle famiglie degli studenti con disturbi specifici di apprendimento ed eventuali aggiornamenti delle diagnosi. Nel caso di studenti con bisogni educativi speciali, oltre alla certificazione presentata dalla famiglia alla scuola, è lo stesso Consiglio di Classe che può decidere autonomamente di compilare un PDP in caso si rilevino difficoltà come previsto dal DM del 27/12/2012.

I Consigli di Classe, dopo un primo periodo di osservazione dello studente e dall'analisi dei PDP degli anni precedenti e dal confronto con le famiglie, stilano un nuovo documento contenente le misure dispensative e compensative utili al successo formativo dell'alunno. Durante i Consigli di Classe, i docenti monitorano l'andamento dello studente ed eventualmente apportano modifiche sempre informando le famiglie delle decisioni prese.

Nella definizione dei PDP vengono coinvolti i seguenti soggetti:

- Docenti curricolari
- Famiglie
- Operatori sanitari (in caso di necessità)

Durante l'anno scolastico, il referente DSA/BES di Istituto interviene in caso di problematiche legate all'applicazione delle misure dichiarate nel PDP, convocando i docenti interessati, gli studenti e le famiglie, in particolare dopo le valutazioni del primo periodo.

Nel caso di nuovi inserimenti o di nuove certificazioni, la scuola si attiva per predisporre il nuovo PDP per sostenere lo studente nel suo percorso scolastico.

Particolare attenzione viene posta anche durante le prove per il recupero dei debiti formativi, in modo da garantire le misure necessarie ad uno svolgimento sereno dell'esame.

Aspetti generali

Sistema Qualità/Accreditamento

Il Sistema di gestione integrato Qualità/Accreditamento è stato adottato dall'I.I.S. "G. Vallauri" dall'a.s. 2010/11. Attualmente l'Istituto è certificato in accordo alla norma ISO 9001:2015 e sottoposto dall'ente certificatore a verifiche annuali di mantenimento e triennali di rinnovo. Per quanto riguarda la parte specifica dell'Accreditamento regionale, viene condotta annualmente una verifica di mantenimento da parte della Regione Piemonte. Il documento di riferimento del SIQA è il Manuale Integrato Qualità/Accreditamento, reperibile in formato digitale sul Portale Docenti dell'Istituto. Tale Manuale dà una traduzione procedurale ai contenuti del presente P.T. O.F.

La documentazione del Sistema comprende, oltre al Manuale, le Procedure, che descrivono i processi attuati dall'Istituto, e la Modulistica utilizzata. Le prescrizioni si applicano a tutto il personale dell'I.I.S. G. Vallauri , a tutti i servizi ed attività svolte dall'Istituto, internamente ed esternamente a esso. Nell'ottica del miglioramento continuo e tenendo conto della proposta formativa, si è individuato nella misurazione della customer satisfaction e nella misurazione di indicatori di processo e di servizio, l'insieme delle informazioni necessarie per gestire l'erogazione di tutti i servizi correlati ai processi formativi. Questa metodologia garantisce la rispondenza alle aspettative dell'utenza in termini di adeguatezza e di qualità dell'offerta. Gli strumenti per la misurazione della customer satisfaction e degli indicatori di processo/servizio sono verificati annualmente tenendo conto di eventuali nuovi servizi offerti, modifiche a quelli già erogati in precedenza e variazioni della tipologia dell'utenza dell'Istituto. I dati presi in considerazione sono numerosi e negli anni si articolano in monitoraggi mirati. L'Istituto conduce la propria autovalutazione dall'analisi dei risultati degli scrutini finali, dei progetti annuali, delle relazioni di fine attività stilate dai relativi responsabili ed ha reso tali esiti adeguati al modello RAV del MIM.

Costituiscono elementi di valutazione:

- lo stato di avanzamento dei programmi,
- il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi,
- l'attuazione di interventi di recupero/ approfondimento,
- i dati delle iscrizioni, abbandoni, trasferimenti, assenze,
- la soddisfazione espressa da studenti, famiglie, docenti e personale ATA attraverso questionari somministrati annualmente,

- i risultati delle attività di aggiornamento,
- l'analisi delle azioni di miglioramento effettuate, dei nuovi servizi offerti o delle modifiche apportate,
- il confronto con scuole impegnate in attività di rete con l'Istituto.

Altra fonte di informazioni è il risultato il confronto con altre realtà scolastiche nell'ambito di concorsi o manifestazioni nazionali. I dati raccolti vengono analizzati al termine dei periodi didattici. Sulla base di tale analisi la Direzione valuta il raggiungimento degli obiettivi fissati, formula le eventuali modifiche da apportare alla Politica dell'Istituto, aggiorna gli obiettivi su cui focalizzare le attività. Le decisioni vengono portate dalla Direzione all'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti e costituiscono il punto di partenza per la progettazione delle attività del nuovo anno scolastico. L'attività di Riesame di fine anno descritta costituisce il punto conclusivo di analoghe, seppur più circoscritte, operazioni effettuate con modalità e tempi diversi durante tutto l'anno scolastico. Vengono infatti condotte verifiche in sede di Staff di Presidenza e in riunioni di Direzione per monitorare il grado di attuazione delle decisioni assunte, lo stato di applicazione delle strategie ed il raggiungimento degli obiettivi. Verifiche in itinere vengono anche condotte in modo strutturato dagli organi collegiali, Settori, Dipartimenti, Consigli di classe, secondo una programmazione annuale consolidata nel tempo ed all'interno dei Gruppi di lavoro, secondo quanto pianificato nella progettazione delle varie attività.

Per favorire la comprensione delle caratteristiche dell'IIS "Vallauri" si rimanda al seguente link:

https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV3.aspx?Customer_ID=94e4b89d-d1ac-4b1f-9eb6-91d3d0c7542d

Restano validi e vigenti i paragrafi del PTOF precedente che non abbiano subito modifiche e che non siano espressamente richiamanti nel presente documento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due docenti individuati come CDS collaborano e supportano il Dirigente Scolastico in ambito organizzativo e didattico.	2
Funzione strumentale	Supporta il Dirigente Scolastico nell'attuazione di specifiche finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. La sua azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF ed il suo arricchimento anche in relazione alla collaborazione con Enti e Istituzioni esterne.	8
Responsabile di plesso	Il Responsabile ricopre la funzione di referente per la sede associata.	1
Animatore digitale	Il docente individuato si occupa di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale, delle attività previste nel PTOF e dal PNSD. Interviene, in particolare, in supporto dei docenti in caso di problematiche relative all'uso del Registro elettronico.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Si occupa, nello specifico, del coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica Nello specifico si occupa di: • Coordinare le fasi	1

di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. • Curare la redazione delle programmazioni di educazione civica per ciascuna classe/corso. • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. • Coordinare eventuali riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe. • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di

	corresponsabilità.	
Docente tutor	Il docente tutor affianca gli studenti nel loro percorso scolastico e nella loro crescita personale, aiutandoli ad assumere consapevolezza nelle proprie capacità e coscienza delle proprie inclinazioni. In particolare, cura con gli studenti la compilazione della piattaforma UNICA e l'individuazione del capolavoro.	25
Docente orientatore	Il docente orientatore supporta gli studenti e le famiglie nella scelta del futuro formativo e professionale, analizzando le aspirazioni individuali e le opportunità presenti nel territorio.	1
Responsabile di Settore	Coadiuva il Dirigente Scolastico all'interno di ogni indirizzo di studi presente nell'Istituto (Settore) nel coordinamento didattico e curricolare, nella gestione delle risorse umane e strumentali, nel perseguimento dei profili di uscita del curricolo di riferimento.	5
Coordinatore di Dipartimento	Il Coordinatore di Dipartimento dirige i lavori dei Dipartimenti disciplinari e ne verbalizza le riunioni; cura i collegamenti con la Direzione ed il Collegio Docenti per quanto riguarda le scelte didattiche volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento degli studenti.	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Assorbe residuo in organico di fatto e copre ore a disposizione. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A020 - FISICA	Ampliamento offerta formativa Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Assorbe esonero coordinatore didattico Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Assorbe esonero vicepreside + residuo in organico di fatto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Ampliamento offerta formativa Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supporto attività di educazione civica Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Supporto realizzazione di contenuti artistico grafici per espressività alunni	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: • Potenziamento	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Corsi certificazioni linguistiche + residuo in organico di fatto Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
B003 - LABORATORI DI FISICA	Ampliamento offerta formativa Liceo Scienze Applicate. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Ampliamento offerta formativa Liceo Scienze Applicate. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Amministratore della rete informatica + assorbe residuo in organico di fatto. Impiegato in attività di: • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. Cura la fase istruttoria delle attività negoziali, delle attività prodromiche alla stipula di un contratto, delle attività contabili e di tutte le comunicazioni (nei tempi previsti dalle scadenze normative) alle anagrafi e ai soggetti esterni istituzionali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.vallauri.edu/public/ita/pagina.asp?pagina=registro_elettronico
Sito I.I.S. "Vallauri" http://www.vallauri.edu/public/ita/pagina.asp

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole per la mobilità sostenibile

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Assofluid

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione D-Schola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Realizzazione della formazione del personale scolastico e dei docenti neoassunti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Conseguimento ICDL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Confartigianato (Cuneo)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Simtur

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON GIOVANI IN MOVIMENTO - SANFRE'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale formazione scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE- AEROSPAZIO MECCATRONICA

Azioni realizzate/da realizzare	• ITS
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A.I.C.A. (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA, AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 2, DEL D. LGS. N° 81 DEL 09-04-2008 E S.M.I.

Formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Modalità di lavoro	• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE

Formazione per innalzare il livello di inclusione dell'istituzione scolastica in relazione ai punti di forza e di debolezza e all'analisi del contesto

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Peer review • LEZIONE FRONTALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL NUOVO PEI

Il corso propone di fornire al personale educativo le competenze necessarie per redigere e attuare un PEI efficace e inclusivo nel rispetto delle normative vigenti e delle Linee Guida Ministeriali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Peer review • LEZIONE FRONTALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL TEATRO COME PERSONAL TRAINER PER IL DOCENTE

Il corso si propone di fornire al docente strumenti "teatrali" per migliorare la partecipazione attiva degli studenti, integrare l'improvvisazione nella progettazione di attività interdisciplinari, riconoscere e valorizzare le potenzialità espressive e relazionali degli alunni, rafforzare la propria consapevolezza

professionale, comunicativa ed emotiva evidenziando la capacità di stimolare un apprendimento cooperativo e inclusivo con i ragazzi.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SENTINELLE NELLA SCUOLA: UN PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEGLI EVENTI SUICIDARI NEGLI ADOLESCENTI.

Il corso si propone di fornire gli strumenti per riconoscere i segnali d'allarme dei comportamenti suicidari, i fattori di rischio e di protezione e per gestire la situazione a rischio presentata, relativamente al proprio al proprio ruolo; si propone altresì di fornire una mappa dei servizi che si occupano di adolescenti in situazioni di disagio.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SI DIVENTA GRANDI COMINCIANDO DA PICCOLI

La transizione delle persone disabili verso il mondo degli adulti e il ruolo della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE: ALLEATA DELLA GENIALITA' O SCORCIATOIA PER

L'IGNORANZA?

Riflessioni e strumenti pratici per una didattica consapevole

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO DELLA MACCHINA TAGLIO LASER

Guida al corretto utilizzo della nuova macchina taglio laser

Tematica dell'attività di formazione	Guida operativa
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NUOVO PLOTTER

Guida al corretto utilizzo del nuovo Plotter

Tematica dell'attività di formazione	Guida pratica all'utilizzo di attrezzature della scuola
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REALTA' VIRTUALE XRCLASS-LAB

Guida al corretto uso dei visori in sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVA STAMPANTE 3D

Guida al corretto uso della nuova stampante 3D

Tematica dell'attività di formazione	Guida pratica all'utilizzo di attrezzature della scuola
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IMPARA AD USARE ONLITEST AL MEGLIO

Guida all'uso ottimale della piattaforma Onlitest per una corretta progettazione e somministrazione delle verifiche.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO AXIOS

Guida all'uso corretto e funzionale del registro elettronico. Help desk per i docenti durante la compilazione. Guida allo svolgimento degli scrutini.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI NELLA STORIA CONTEMPORANEA

Studio e approfondimento di tematiche afferenti alla storia contemporanea e all'educazione civica, al fine di permettere ai docenti di aggiornare costantemente le programmazioni didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: NUOVI ORIZZONTI. PERCORSI CULTURALI E DIDATTICI NELLA POESIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Studio, analisi, approfondimento di opere e autori protagonisti della ricerca poetica comptemporanea con particolare riferimento al XX e XXI secolo.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tavola rotonda fra matematici-AI

Prospettive didattiche e di ricerca con particolare riferimento all'AI

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RINNOVO-ACQUISIZIONE PATENTINO DEFIBRILLATORE DAE

Corso finalizzato al rinnovo o all'acquisizione del patentino per l'uso corretto del defibrillatore DAE.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LET'S IMPROVE! - APPROFONDIMENTO E CONDIVISIONE

Approfondimento e confronto sulla didattica delle lingue straniere

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento per l'utilizzo della strumentazione di laboratorio e per la progettazione di nuove attività sperimentali per le discipline Chimica e Scienze Naturali del corso LSSA

Aggiornamento per l'utilizzo della strumentazione di laboratorio e per la progettazione di nuove attività sperimentali per le discipline Chimica e Scienze Naturali del corso LSSA

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Attività e compiti del Collaboratore Scolastico in relazione agli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Formazione alla sicurezza CS

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Inquadramento retributivo

e progressione di carriera; gestione del fascicolo personale dipendente

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Formazione alla sicurezza AT

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	